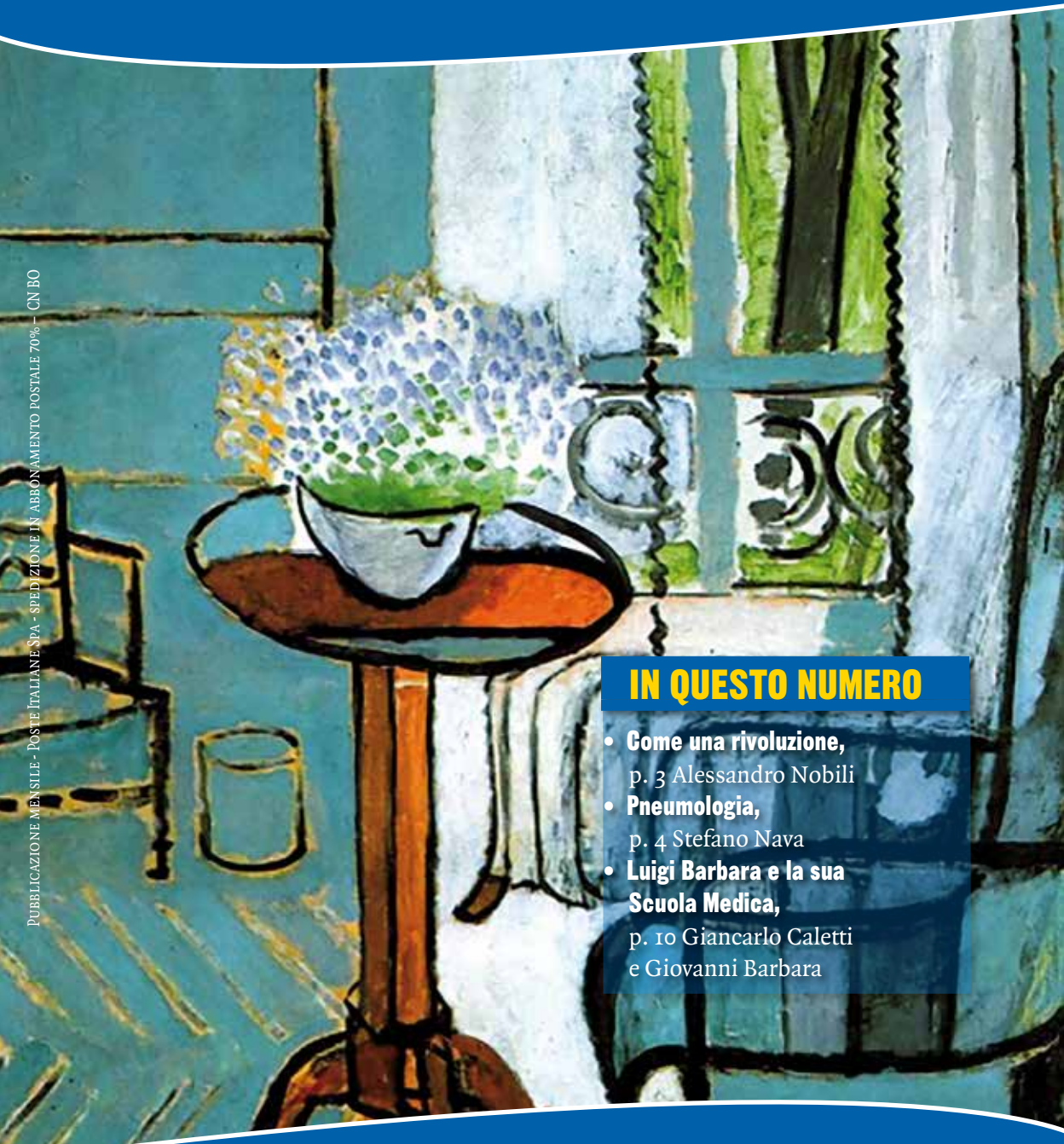
Bollettino Notiziario

ANNO XLIX - N° 9 SETTEMBRE 2018

PUBBLICAZIONE MENSILE - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% – CN BO



IN QUESTO NUMERO

- **Come una rivoluzione,** p. 3 Alessandro Nobili
- **Pneumologia,** p. 4 Stefano Nava
- **Luigi Barbara e la sua Scuola Medica,** p. 10 Giancarlo Caletti e Giovanni Barbara

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ZACCHERINI ALVISI, 4 - BOLOGNA - TEL. 051.399745
ISSN 2281-4744 (*edizione a stampa*) - ISSN 2281-4825 (*edizione digitale*)

SANITÀ

COLIBRÌ®

ASSOCIATA A UNINDUSTRIA BOLOGNA

UNI EN ISO 9001:2008
G. N. 8540

Ospedale Privato Accreditato
Villa Bellombra

Attività di ricovero:
Riabilitazione Intensiva neurologica ed ortopedica anche post-operatoria.
Team multiprofessionale.
Progetti riabilitativi individuali.
Percorsi riabilitativi integrati
Laboratorio analisi certificato ed accreditato. Radiologia.

Direttore sanitario
Dott. Pedone Vincenzo, Medico-Chirurgo
Specialista in Medicina Interna, Malattie dell' Apparato Cardiovascolare, Gerontologia e Geriatria.
Aut. San. PG n. 121388 del 13/05/2010

Via Bellombra, 24 · 40136 Bologna.
Tel. 051/58.20.95 · Fax 051/33.81.03
info@villabellombra.it - www.villabellombra.it

COLIBRÌ®

ASSOCIATA A UNINDUSTRIA BOLOGNA

UNI EN ISO 9001:2008
G. N. 8540

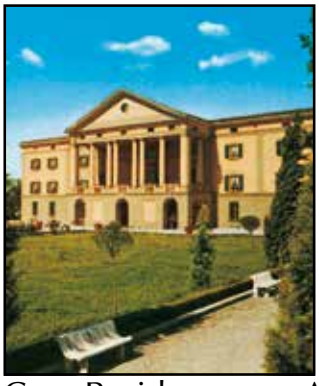
Ospedale Privato Accreditato
Santa Viola

Attività di ricovero:
Riabilitazione Estensiva ortopedica e neurologica (stroke), Lungodegenza, Post Acuzie, Disordini della Coscienza, Radiologia, Ecocardiocolordoppler.

Direttore sanitario
Dott. Pedone Vincenzo, Medico-Chirurgo
Specialista in Medicina Interna, Malattie dell' Apparato Cardiovascolare, Gerontologia e Geriatria.
Aut. San. PG n. 121388 del 13/05/2010

Via della Ferriera, 10 · 40133 Bologna
Tel. 051/38.38.24 - Fax 051/41.41.266
info@ospedaleprivatosantaviola.com
www.ospedaleprivatosantaviola.com

SOCIALE



COLIBRÌ®

ASSOCIATA A UNINDUSTRIA BOLOGNA

UNI EN ISO 9001:2008
G. N. 8540

Anaste
ASSOCIAZIONE NAZIONALE STRUTTURE TERZA ETÀ
EMILIA ROMAGNA

Casa Residenza per Anziani
Villa Ranuzzi

Struttura residenziale per anziani non autosufficienti. Medico di notte presente in struttura tutto l'anno. Apparecchiature: ecocardiocolordoppler, apparecchiature di diagnostica per per immagini (RX), emogasanalisi in reparto.

Via Casteldebole, 12 · 40132 Bologna Tel. 051/61.37.611
Fax 051/61.37.619 - info@villaranuzzi.it · www.villaranuzzi.it

COLIBRÌ®

ASSOCIATA A UNINDUSTRIA BOLOGNA

UNI EN ISO 9001:2008
G. N. 8540

Anaste
ASSOCIAZIONE NAZIONALE STRUTTURE TERZA ETÀ
EMILIA ROMAGNA

Casa Residenza per Anziani
Villa Serena

Struttura residenziale per anziani non autosufficienti, Mini appartamenti Protetti, Medico di notte presente in struttura tutto l'anno. Apparecchiature: ecocardiocolordoppler, apparecchiature di diagnostica per-immagini (RX), emogasanalisi in reparto.

Via Toscana, 219 · 40141 Bologna - Tel. 051/47.70.11
Fax 051/48.12.01 - info@villaserena-bo.it - www.villaserena-bo.it

Bollettino Notiziario

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

DIRETTORE RESPONSABILE
Dott. Alessandro Nobili

CAPO REDATTORE
Dott. Andrea Dugato

REDAZIONE
Abbati dott. Pietro
Bondi dott. Corrado
Cernuschi dott. Paolo
Fini dott. Oscar
Lumia dott. Salvatore
Pileri prof. Stefano

I Colleghi sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in ultima pagina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione.

Pubblicazione mensile
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale 70% – CN BO

Autorizzazione Tribunale di Bologna n. 3194 del 21 marzo 1966

Editore: Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa: Renografica - Bologna

Il Bollettino di AGOSTO 2018 è stato consegnato in posta il giorno 31/8/2018

Direzione, redazione e amministrazione:
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna
Tel. 051 399745
www.odmbologna.it

SOMMARIO

ANNO XLIX - SETTEMBRE 2018 N° 9

ARTICOLI

Come una rivoluzione • **3**

Pneumologia: stato dell'arte • **4**

Luigi Barbara e la sua Scuola Medica *(prima parte)* • **10**

NOTIZIE

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • **25**

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • **25**

CONVEGNI E CONGRESSI • **26**

PICCOLI ANNUNCI • **32**

MATISSE, *Finestra, interno con myosotis (1916)*, Olio su tela, 146x116,8 cm Detroit, Detroit Institute of Arts

Per Henri Matisse dipingere significava creare per mezzo dei colori. Con i fauvisti era concorde nel respingere le degradazioni coloristiche della corrente impressionista e nella ricerca dell'energia espressiva del colore puro, trascurando la riproduzione reale della natura.
Nesi mesi primaverili trascorsi a Issy-les Moulineax (1916) Matisse dipingerà utilizzando qualità cromatiche più chiare, come in questo dipinto, dove gli oggetti restano legati alla suddivisione geometrica della superficie.

Illustrazione e commento a cura di Raffaella Lenzi

Si comunica agli iscritti che sono disponibili le nuove credenziali per l'accesso all'area riservata EBSCO. Per richiederle inviare una mail alla Segreteria dell'Ordine segreteria@odmbologna.it

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

Presidente
Dott. GIANCARLO PIZZA

Vice Presidente
Dott. ANDREA DUGATO

Segretario
Dott. VITTORIO LODI

Tesoriere
Dott. OSCAR FINI

Consiglieri Medici
Dott.ssa MARGHERITA ARCIERI
Dott. FRANCO BENETTI
Prof. LUIGI BOLONDI
Dott. EUGENIO ROBERTO COSENTINO
Dott.ssa ANNA ESQUILINI
Dott. GIUSEPPE IAFELICE
Dott. SALVATORE LUMIA
Prof. MAURILIO MARCACCI
Dott. MASSIMO MASOTTI
Prof. STEFANO PILERI
Dott.ssa GIULIANA SCHLICH

Consiglieri Odontoiatri
Dott. CORRADO BONDI
Dott. GIOVANI RUBINI

Commissione Albo Odontoiatri

Presidente:	Dott. CORRADO BONDI
Segretario:	Dott. GIOVANI RUBINI
Componenti:	Dott. GIAMPAOLO AVANZINI
	Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI
	Dott. LUCA ORTENSI

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente:	Dott. ALESSANDRO ZATI
Componenti:	Dott. MARIO MELE
	Dott. ROBERTO PIERALLI
Supplente:	Dott. ILARIO RIGANELLO

Come una rivoluzione

Alessandro Nobili

Tre anni prima il Governo, con un comunicato laconico, annunciò che era stato raggiunto il livello di allarme 3, e che la percentuale di copertura globale era da sei mesi stabilmente al di sotto della soglia minima di sicurezza. Era stato infatti deciso, onde non sembrare troppo precipitosi, che al decrescere della percentuale di immunizzati si sarebbe dato riscontro dapprima con aumento della vigilanza (livello 1), allerta (livello 2) ed infine allarme (livello 3). Tuttavia, sempre per non apparire frettolosi e non ingenerare panico ingiustificato, era stato deciso che il livello 3, per dare adito a provvedimenti concreti, avrebbe dovuto persistere ininterrottamente per sei mesi. I sei mesi erano trascorsi, oltre a qualche altra settimana che il governo aveva impiegato in lunghissime discussioni, cercando di mettere d'accordo sul da farsi i suoi vari componenti. Ma era ormai troppo tardi. Trapelò la notizia, a detta di molti artatamente sottaciuta dal governo, che i tre ceppi infettivi più virulenti, due virali ed uno batterico, avevano determinato malattie mortali in un consistente numero di casi, almeno venti volte di più di quanto succedeva "fisiologicamente" in passato. Il panico cominciò a serpeggiare, in un clima che divenne di vera caccia all'untore. Il primo grave episodio si verificò nel corso di una manifestazione di piazza, in cui cittadini che sostenevano la politica sanitaria del governo furono aggrediti da altri cittadini, che ritenevano il governo responsabile della nuova peste. Cominciò a scorrere sangue. Poi ci furono diversi casi di violenza, dapprima verbale e poi fisica, nei confronti di alcune famiglie che non avevano vaccinato i figli, usufruendo dell'"obbligo flessibile" inventato dal ministro. Le case di alcuni di essi furono date alle fiamme, e gli episodi di intolleranza si moltiplicarono. Nel frattempo furono diagnosticati diversi casi di una nuova malattia virale. Una sorta di virus ebola modificato, contagiosissimo e spesso rapidamente letale. Un infettivologo spiegò alla TV che si trattava di un ceppo importato dall'estero, che qui aveva trovato il bacino di incubazione e di contagio ideale, a causa delle precarie condizioni immunologiche di moltissime persone, indebolite dall'aggressione da parte degli altri ceppi batterici e virali, contro i quali non avevano protezione vaccinale. Tre mesi dopo la Commissione Europea diramò un comunicato in cui, con profonda tristezza e facendo agli amici italiani i migliori auguri, si ordinava con effetto immediato la sospensione sine die dell'area Schengen, ed in particolare la chiusura di tutte le frontiere con l'Italia (provvedimento già da tempo assunto anche dalla Svizzera). Tutti i principali Paesi, inoltre, stabilirono l'obbligo di quarantena per tutti i viaggiatori provenienti con qualunque mezzo dal nostro Paese. L'economia nazionale sprofondò, mentre lo spread schizzò alle stelle. Il governo ed il ministro delle finanze cercarono in tutti i modi di convincere i partners internazionali ad "allentare il cappio", ma con scarsi o nulli risultati. L'Italia fu costretta ad una sorta di default pilotato, evitando la catastrofe finanziaria solo a prezzo di una politica di severissima austerità economica e di polizia igienico-sanitaria, organizzata congiuntamente da Bruxelles e Washington, che prevedeva tra l'altro vaccinazioni di massa e possibilità di attingere al welfare solo a quelli forniti di certificati di vaccinazione. Dopo tre anni il PIL si era ridotto ad un quarto di quello pre-crisi, e si calcolò che fossero stati persi oltre due milioni di posti di lavoro. Per non parlare delle conseguenze in campo sanitario, paragonabili a quelle di una piccola guerra. Sotto il giogo delle draconiane misure imposte dalla UE e dal G8 il Paese cominciò, faticosamente e lentamente, a risalire la china, anche se ci sarebbero voluti ancora molti anni. Qualcuno disse che era stata come una rivoluzione. Qualcuno rispose che quelle che chiamiamo rivoluzioni non esistono, sono solo l'acqua di un fiume che è già passato.

Pneumologia: stato dell'arte

Intervista di Alessandro Nobili al Professor **Stefano Nava,** *Professore Ordinario Malattie Apparato Respiratorio, Università Alma Mater di Bologna e Direttore della Pneumologia e Terapia Intensiva Respiratoria, Ospedale Sant'Orsola-Malpighi, Bologna*

Sono sempre convinto che dietro ogni bravo medico ci debbano essere bravi maestri. Ci puoi rievocare la tua storia professionale ed accademica, con particolare riferimento ai tuoi "maestri"?

Mi sono laureato a Pavia. Il mio vero primo mentore è stata la dott.ssa Isa Cerveri, ora direttrice della Pneumologia dell'Ospedale San Matteo. Eravamo davvero un "dream team" di giovani entusiasti e lei, solo di qualche anno più vecchia, ci ha non solo guidato come dottori, ma soprattutto come persone.

Poi spostandomi per 3 lunghi anni in Canada ho avuto la possibilità di lavorare con delle "figurine viventi" della Pneumologia come i professori Peter Mackhlem e Joseph Milic-Emili.

Tornato in Italia, mi hanno preso sotto la loro ala protettrice i prof. Rampulla e Corsico. Due personalità totalmente diverse, ma che mi hanno dato molto in termini professionali ed umani.

Quindi, molte persone da ringraziare, non dimenticando, come dico sempre ai miei studenti, che i veri maestri non sono dei padri-padroni, ma capitani quasi sempre coraggiosi.

Un po' come il capitano Achab del libro più bello mai scritto, visionario, carismatico, fermo e determinato, un po' pazzo, ma soprattutto sempre là in alto al posto di comando, guardando sempre il futuro, mai dal ponte, ma dal castello di prua.

In un grande ospedale come il S. Orsola-Malpighi l'organizzazione è evidentemente un elemento cruciale, con riguardo in particolare agli aspetti di interdisciplinarietà. Com'è dunque organizzata la Pneumologia al Sant'Orsola?

La multidisciplinarietà è ovviamente un must nell'ospedale moderno. Nessuno può essere tuttologo ed arrogarsi il diritto di sapere tutta la medicina. Questo non vuole dire che le specialità debbano essere sminuite della loro importanza. Sono assolutamente contrario al concetto tanto in voga della intensità di cura dove, di fatto, coloro per cui lavoriamo, cioè i nostri pazienti, riescono a stento a riconoscere chi di fatto li gestisce.

Sicuramente esiste un risparmio economico, ma il modello suddetto è spesso fallito.

Nel mio anno sabbatico negli Stati Uniti ho imparato per esempio che in una Terapia Intensiva Respiratoria entrano giornalmente consulenti anche non "on demand", dal farmacista, al cardiologo, all'inefettivologo, al nefrologo etc, perché, come sappiamo, la medicina moderna ha portato ad un aumento della età media, caratterizzatà però dalla presenza di numerose comorbidità. Detto questo, all'interno di ogni unità operativa ci deve essere un capitano, che risieda stabilmente ed a cui i pazienti ed i loro familiari possano rivolgersi come responsabile finale. Ovviamente il modello americano non è facil-

mente esportabile nella nostra realtà. Di fatto però esiste una collaborazione quasi sempre ottimale fra gli specialisti, anche se purtroppo la compresenza di diversi specialisti avviene sempre "on demand". Questo vale penso per tutto il Policlinico. Siamo uno dei reparti dell'ospedale che accoglie più pazienti acuti, come trasferimento dalle altre unità operative, a causa di un deterioramento delle condizioni cliniche.

Quali sono le patologie con cui più frequentemente vi trovate a confrontarvi?

Grazie. Questa domanda mi fornisce lo spunto di fare un po' di chiarezza fra la percezione ed il reale carico delle malattie respiratorie.

Scommetto che molti colleghi rimarranno sorpresi da quanto andrò a dire. Bene, i recenti dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ci dicono che ben 4 malattie che coinvolgono principalmente il polmone, sono nelle prime sette cause di morte nel mondo. Parlo in ordine di: bronchite cronica e/o enfisema polmonare (BPCO), polmonite, tumore del polmone e tubercolosi.

Andiamo per ordine.

La BPCO è uno dei grandi big killer ed è ahimè l'unica patologia, di quelle non trasmissibili per contagio, che non accenna a diminuire in termini di mortalità. Onestamente noi trattiamo la malattia nei suoi diversi fenotipi (enfisema e bronchite cronica), migliorando alcuni aspetti, come la qualità di vita, ma sicuramente ancora non riusciamo ad incidere in modo determinante sulla sopravvivenza.

Discorso diverso per le due complicanze più temibili di questa malattia, cioè l'insufficienza d'organo cronica ed acuta.

L'ossigenoterapia a lungo termine quando ben prescritta (non vorrei più vedere la dizione "al bisogno") cioè erogata per almeno 16 ore/die è in grado di migliorare la sopravvivenza.

Un discorso a parte necessita la ventilazione non invasiva di cui, mi piace ricordarlo, la nostra scuola è stata pioniera a livello mondiale. Funziona bene sia su paziente cronico (paziente stabilmente ipercapnico), che acuto (cioè il paziente che si scompensa acutamente). Tale metodica è in grado di incidere profondamente sull'outcome clinico. Per esempio studi randomizzati-controllati hanno dimostrato che basta trattare 14 pazienti con questa metodica per salvare una vita umana, rispetto alla terapia tradizionale con ossigeno, steroidi e broncodilatatori.

Un accenno vorrei anche farlo su di una tecnica rivoluzionaria che stiamo sperimentando assieme al prof. Marco Ranieri, prossimo direttore della Terapia Intensiva Post Chirurgica del Policlinico. Si tratta della cosiddetta "dialisi polmonare" il cui scopo principale sarebbe quello di determinare una rimozione extracorporea di anidride carbonica, una/due volte la settimana, nei malati cronicamente ipercapnici. I primi risultati sono stati assolutamente promettenti, tanto che la nostra giovane collega Lara Pisani ha ottenuto quest'anno l'onore di aprire il congresso europeo di pneumologia (> 20.000 partecipanti), con la lettura dedicata al giovane più promettente dell'anno, appunto parlando di dialisi polmonare.

Parlavamo di *polmoniti*. È verò, di polmonite si muore ancora, purtroppo. Difficile spiegare ad un parente che il congiunto è morto di questo. "Ma non avete utilizzato gli antibiotici?", questa è la domanda più frequente che ci sentiamo fare. È inutile dilungarsi sul problema delle resistenze, che ben sappiamo. Di fatto l'aumento della età media, ha portato, come dicevamo prima, ad un nuovo tipo di paziente, cioè quello "cronicamente fragile" ed a volte "cronicamente critico", dove appunto una infezione respiratoria può essere fatale. A ciò si aggiunge l'effetto "migrazione" (non mi riferisco qui solo ai migranti, ma ai viaggi e agli spostamenti in genere) che ci ha messo di fronte a patogeni poco sensibili ai comuni antibatterici o virali, od estranei fino a poco tempo fa alle nostre latitudini.

Il tumore del polmone. Debbo ammettere che la storia naturale di questa neoplasia è fortunatamente mutata negli ultimi 10 anni. La target-therapy, e la diagnostica in generale, ha decisamente migliorato le aspettative di vita. Mi soffermo però sulla prevenzione. L'Italia è tutto sommato un Paese virtuoso (vedi legge anti-fumo), ma non basta. Bisogna cominciare ovviamente dalle scuole elementari ad educare con i metodi consoni (non le soli-

te letture frontali nelle scuole!) i nostri nipoti. Cerchiamo poi di non demonizzare troppo le vie alternative, tipo la sigaretta elettronica e farmaci "anti-fumo". Su tutto però trovo scandaloso che uno Stato si comporti da boia e boiardo, spendo miliardi di Euro per curare i danni del fumo e ne incasso (meno...) per la vendita di sigarette.

Tubercolosi. Vale un po' quanto già detto per le polmoniti. La TBC era di fatto scomparsa negli anni Ottanta in molte Regioni italiane. Ora come sappiamo ha avuto di nuovo un'impennata, non solo dovuta alle migrazioni, ma anche all'associazione con altre patologie tipo AIDS, alla resistenza ai classici farmaci ed in generale agli stati di immunodepressione causate spesso da farmaci, altrimenti salvavita come antineoplastici o cortisonici.

L'asma bronchiale fortunatamente non è un big killer, anzi l'Italia è la nazione dove di fatto curiamo meglio questa patologia (viva la sanità italiana!), in quanto rispetto a tutti gli altri Paesi europei ed extra-europei abbiamo molti meno ricoveri in ospedale per questa malattia. Il carico della stessa è però importantissimo. È dimostrato che ne soffra tra l'8 e il 10% della popolazione. Asma non vuole dire solo allergia, anzi esistono molti altri fattori che contribuiscono al suo sviluppo, come l'inquinamento ambientale, la familiarità, gli stimoli fisici. Ultimamente si è posta l'attenzione anche sulla cosiddetta forma di asma grave o refrattaria. Fortunatamente anche in questo campo la messa in commercio di farmaci biologici ha modificato la storia naturale della patologia. Ovviamente, essendo farmaci ad alto costo, necessitano la prescrizione presso centri specialistici autorizzati, come il nostro.

Lo stesso discorso, riguardante i farmaci, si può fare per la *fibrosi polmonare.* Ecco, fra tutte le patologie polmonari, questa, ed in particolare le forme idiopatiche, è la malattia che mi fa più paura come paziente. Diceva il grande regista John Houston, testimonial della Società Americana dei pazienti con malattie respiratorie, che avere la fibrosi polmonare significa "respirare con una cannuccia che ogni giorno si restringe di diametro". Anche in questo caso, fortunatamente, sono stati

COLIBRÌ®

Ai Colli

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO PSICHIATRICO

Aut. San. P.G. n. 58841 del 10/03/2008

Consorzio Ospedaliero Colibrì

Direttore Sanitario e Primario: ***Dott. Paolo Baroncini***

Medico Chirurgo specialista in Psichiatria e in Psicologia Medica - Psicoterapeuta

Reparti di degenza

- Residenza Trattamento Intensivo
- Residenza Trattamento Intensivo Specialistico (Dipendenze Patologiche)
- Psichiatria generale
- Riabilitazione Psichiatrica

Ambulatori

- Psichiatria generale
- Dipendenze Patologiche
- Psicogeriatria
- Psicologia Clinica

per informazioni: tel 051 581073 – fax 051 6448061

Sito internet: ***www.aicolli.com*** E-mail: ***casadicura@aicolli.com***

40136 Bologna - Via San Mamolo, 158

recentemente sviluppati farmaci antifibrotici, in grado di impattare favorevolmente sul declino della funzione respiratoria. La diagnosi della malattia non è semplice, essendo spesso di natura multidisciplinare, quindi coloro che si sospettano soffrire di questa malattia dovrebbero essere indirizzati presso uno dei 6 centri hub di questa regione (Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Forlì).

La sindrome delle apnee notturne è un'altra patologia di tipo emergente. La sleep apnea colpisce addirittura >10% della popolazione, in maniera più o meno grave, ed è causa di circa un terzo dei colpi di sonno responsabili di incidenti stradali. Per far fronte a quest'ultimo problema, lo screening per questa malattia è diventato obbligatorio nel work-up della valutazione patenti-guida, dei pazienti sintomatici od a rischio. La patologia si pone a cavallo fra neurologia, pneumologia ed otorinolaringoiatria, a seconda delle manifestazioni cliniche. Purtroppo la sindrome ha ricevuto scarsa attenzione da parte delle autorità sanitarie italiane ed i tempi di attesa per la valutazione e la eventuale terapia (con la CPAP) sono di media superiori ad uno/due anni.

Le *malattie professionali*. Una nota dolente in un Paese civile. I casi di Casale Monferrato, Broni, Monfalcone ed il conseguente mesotelioma, sono una pagina nera della nostra storia. Fortunatamente si sono messe in atto molte azioni di prevenzione che hanno ridotto, soprattutto nelle regioni del Nord Italia, il rischio lavorativo. È chiaro che però non tutto è risolto. Alcuni tipi di asma bronchiale (panettiere, parrucchiera etc)sono causate proprio da una esposizione lavorativa, lo stesso dicasi per l'inalazione di fumi, vapori od altre sostanze tipi afte fungine nelle fabbriche alimentari. Nella nostra regione sono praticamente scomparsi i casi di berilliosi. Non vorrei entrare in un campo spinoso ma, per quanto concerne il caso Ilva di Taranto, ad oggi non esistono evidenze scientifiche che possano essersi prodotti danni alla salute respiratoria.

I pazienti sono sempre più avanti con gli anni e con comorbidità e spesso assuntori di molti

VILLA BARUZZIANA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO NEUROPSICHIATRICO

Direttore Sanitario: Dott. Franco Neri
Medico Chirurgo
Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Psicologia Medica

Bologna - via dell'Osservanza, 19

Centralino:
tel. 051 580395

Reparti degenza:
- Residenza trattamento intensivo donne
- Residenza trattamento intensivo uomini
- Servizio psichiatrico ospedaliero intensivo
- Psichiatria generale e riabilitazione

Ambulatori Cup:
- Elettromiografia
- Elettroencefalografia
- Neurologia

Amministrazione:
tel. 051 338454-41

Ufficio Prenotazione Ricoveri:
tel. 051 6440324 - fax 051 580315

Monitoraggio cardiorespiratorio
Studio apnee notturne e russamenti
Tel. 051.338475
neurologia@villabaruzziana.it

e-mail: direzione@villabaruzziana.it

e disparati farmaci, diversi dei quali potenzialmente conflittuali tra di loro... Come può districarsi il medico in tutto ciò?
Bella domanda a cui rispondo in maniera un po' provocatoria. E se limitassimo un poco la ipermedicalizzazione? Curare bene un malato non significa solo dare farmaci ma prendersi cura, anche in maniera olistica, della persona. C'è un bellissimo libro, dalla copertina però tremenda, che si chiama" Cosa pensano i dottori". Tra i punti dolenti della nostra professione sono elencati il "tramando" di diagnosi senza evidenza (il primo medico scrive una diagnosi, che nel tempo viene perpetuata da altri colleghi) e la paura di non soddisfare le esigenze del paziente. Un esempio su tutti. Noi siamo un centro di riferimento per la cura ed il trattamento della sarcoidosi. Essa, come molti colleghi sanno, guarisce spontaneamente in circa il 50% dei casi. È però difficile, e soprattutto costa tempo, convincere un paziente che essere affetto da una patologia non vuole necessariamente dire assumere un farmaco. In generale però il problema fondamentale è la conoscenza della interazione fra le varie molecole, spesso nuove e quindi non oggetto dei nostri studi pregressi. Un tempo si diceva di non somministrare i betabloccanti nel paziente con BPCO. Ora, viste le molecole iperselettive, la non prescrizione del farmaco nel BPCO con patologie cardiache concomitanti può essere addirittura considerata come *malpractice*!

A che punto siamo per quanto concerne le prospettive dei trapiantati polmonari, sia in termini quantitativi che qualitativi? Quali le complicanze più comuni con cui vi trovate a confrontarvi?
Il trapianto di polmone è sicuramente tecnicamente il più difficile. L'organo non è sempre facilmente ottenibile, visto la cronica mancanza di donazioni e la difficoltà di reperire un organo integro. Detto questo la riuscita del trapianto di polmone è dipendente da moltissime variabili, non solo tecniche, ma anche legate alla risposta immunologica del paziente.
Malato che spesso è affetto anche da comorbidità, soprattutto se l'età si avvicina o supera, come nel BPCO, il limite dei 60-65 anni. Solitamente il recupero post intervento è più lento che negli altri trapianti di organi solidi e le complicanze sono soprattutto di tipo infettivo, di recupero muscolare ed immunologico, oltreché a volte psicologico.

Quali ritieni siano stati, nella tua disciplina, i più sostanziali progressi degli ultimi 10-15 anni?
Essendo io come formazione improntato alla cura anche dell'insufficienza d'organo, penso che la ventilazione non-invasiva sia nel paziente acuto che cronico, la rimozione extracorporea di CO_2 e il nuovo trend di terapia, cioè gli alti flussi umidificati, siano in prospettiva le più grosse novità. Non dimentichiamoci poi della farmacologia, sempre più improntata alla personalizzazione del trattamento. Come ha detto Obama nel discorso alla Nazione qualche anno fa, dobbiamo imparare da chi ha scoperto che una trasfusione di sangue (*one blood does not fit all*) necessita la selezione del giusto paziente. La ricerca faramcologica però ci vede spesso attori "passivi" delle multinazionali. Il bello della ricerca clinica, come nel caso dei supporti ventilatori, ci vede invece là su in alto a guardare l'orizzonte e la rotta che noi stessi abbiamo scelto, proprio come il capitano Achab.

In quali ambiti della pneumologia vedi le maggiori potenzialità di progressi?
La risposta è semplice per me. Negli ultimi anni ho sviluppato un interesse per il problema fine vita e palliazione. Sono due argomenti estremamente difficili da affrontare nel nostro Paese. Parlare di queste cose presuppone innanzi tutto saper parlare: con i nostri pazienti, i loro famigliari, i nostri colleghi, i politici, i religiosi. Ecco, questi argomenti non sono contemplati (se non formalmente e con pochissimo tempo a disposizione) nella nostra formazione professionale. Penso che però la classe medica e clinica in generale stia diventando pronta per lo meno a cercare di capire ed accettare il concetto che superman non siamo, e come uomini e medici, spesso possiamo fallire. Come diceva Robin Williams nei panni di Patch Adam, nel finale dell'omonimo film: "se curate una malattia potete vincere o perdere. Se curate una persona, vincerete sempre".

CLINICADOMICILIO

Eseguiamo radiografie ed ecografie a domicilio a Bologna e provincia

È obbligatoria la prescrizione del medico

SEMPLICE E VELOCE SENZA LISTA D'ATTESA
SCEGLI IL GIORNO E IL LUOGO PER IL TUO ESAME. AL RESTO CI PENSIAMO NOI

INFO E PRENOTAZIONI
Prenota on-line sul sito clinicadomicilio.it o chiama lo 051.644.00.55 oppure scrivi a info@clinicadomicilio.it
Tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8:00 alle 22:00.

Il servizio è attivabile su tutta la provincia di Bologna.

REFERTO GARANTITO IN SOLE **24** ORE

NUMERO VERDE - **800100670**

051.644.00.55 clinicadomicilio.it clinica domicilio

CONSORZIATA COLIBRÌ

CERTIFICATA

Aut.San. PG.N. 25139/2017

Luigi Barbara e la sua Scuola Medica

Giancarlo Caletti* e Giovanni Barbara**

Quando mi capita il privilegio di intervistare un collega Medico, la prima domanda che mi viene spontanea è di parlarci dei suoi maestri, perché " non esiste un bravo Medico senza un bravo Mestro". Così quando Giancarlo Caletti mi ha regalato il libro scritto assieme a Giovanni Barbara, sulla figura di Luigi Barbara e sulla grande scuola medica che da lui derivò, ho subito pensato che il Bollettino del nostro Ordine non doveva lasciarsi sfuggire una splendida occasione non solo per un doveroso tributo al Maestro, ma per meglio conoscere o altrimenti rinnovare un po' della storia di chi tanto ha dato alla Medicina bolognese e non solo. Con l'orgoglio, credo condiviso, di quanti in questa città hanno studiato ed imparato la più bella professione del mondo. Ringrazio quindi, di cuore, gli autori per la concessione a pubblicare un ampio stralcio del testo, di cui in questo numero riportiamo la prima parte. Seguirà, nel prossimo Bollettino, la seconda parte.

A. N.

Fig 1 - Il Maestro.

Presentazione

Nel Novembre di quest'anno (2017), saranno trascorsi 90 anni dalla nascita e 20 anni dalla morte del Prof. Luigi Barbara.

Durante la sua permanenza nell'Alma Mater e nel Policlinico S. Orsola-Malpighi Egli ha lasciato un'impronta indelebile che ha influenzato la cultura medica internistica e specialistica, dando vita ad una Scuola che si è fatta onore sia in campo nazionale che in campo internazionale.

Per ricordare il Maestro, consolidare la memoria del Docente e dello Scienziato e lasciare alle generazioni presenti e future un documento tangibile sulla sua figura e sulla sua opera, gli allievi hanno deciso di pubblicare questo libro.

In una prima parte si illustrano gli allievi che hanno raggiunto posizioni dirigenziali universitarie ed ospedaliere, nonché risultati scientifici di particolare valore.

In ogni capitolo sono anche evidenziati i rami (allievi) che si sono dipartiti dal tronco (maestro) ed i frutti da essi prodotti. Ogni autore tratta della sua attività accademica ed assistenziale sia prima che durante e dopo l'incontro con il Maestro evidenziando il ruolo fondamentale del Prof. Barbara nel raggiungimento delle posizioni ottenute.

In una seconda parte, meno ufficiale e più personale, ogni allievo descrive i momenti salienti del periodo lavorativo trascorso con il Maestro ed eventi particolari e personali che possono diventare curiosità storiche, fondamentali a completare il ritratto di una personalità così speciale ed affascinante.

Biografia di Luigi Barbara

a cura di Roberto Corinaldesi e Giovanni Barbara

Luigi Barbara nasce il 6 Agosto del 1927 a Goito (Mantova) e muore a Bologna il 7 Dicembre 1997.

Suo padre Giovanni viene da una famiglia di Loreto Aprutino che successivamente si è trasferita a Pescara. È l'inizio del XIX secolo

quando vince una borsa di studio per entrare all'Accademia Militare di Modena e prosegue poi la sua carriera di ufficiale a Torino.
La madre, Silvia Trentin, ha origini venete. Suo padre Antonio, dirigente delle Assicurazioni Generali, nel 1910 si trasferisce a Mantova. Con la pensione Antonio acquista la proprietà "Val di Burato" presso Goito, che rimarrà nel tempo il punto di riferimento per tutta la famiglia. Si sposano nel 1921 e dalla loro unione nascono quattro figli: Antonio, Gabriele, Luigi e Maria Maddalena.
Con l'inizio della Seconda Guerra Mondiale, il padre, diventato Generale, viene chiamato a comandare il Distretto Militare di Bologna. Qui Luigi frequenta le Scuole Superiori al Liceo Ginnasio Luigi Galvani.
Sono anni durissimi e Silvia con i quattro figli deve sfollare per lunghi periodi nella casa di Goito. Antonio e Gabriele partono per il fronte, mentre Luigi, non avendo ancora compiuto la maggiore età, rimane a Goito e completa gli studi liceali a Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova, percorrendo quotidianamente il tragitto in bicicletta.
Nel conflitto rimane ucciso il fratello maggiore Antonio, mentre il padre non aderisce alla Repubblica di Salò e viene deportato in Germania.
Alla fine della guerra Giovanni torna dalla prigionia e la famiglia riunita torna a Bologna, dove, nell'autunno del 1945, Luigi si iscrive alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.
Luigi inizia a frequentare, come allievo interno, l'Istituto di Clinica Medica diretto dal Professor Antonio Gasbarrini, e il 30 Novembre del 1951 consegue la laurea a pieni voti con una tesi sull'azione vascolare periferica di farmaci vasoattivi.
Negli anni successivi presta servizio militare di leva a Firenze, in qualità di sottotenente medico, e successivamente torna a Goito dove esercita temporaneamente la professione come medico condotto. Qui matura una ricchissima esperienza clinica che influenzerà fortemente i suoi successivi passi nella medicina accademica.
Tornato a Bologna, dal 1956 al 1958 Luigi Barbara è assistente volontario presso la Clinica Medica Generale e Terapia Medica diretta dal Professor Giulio Sotgiu, succeduto nel 1952

Fig. 2 - Bologna, 1968. Da sinistra il Prof. Giovanni Gasbarrini, il Prof. Costantino Calabrese, il Prof. Luigi Barbara e il Dott. Rosalino Mattace mentre si apprestano ad entrare in una stanza degenti nel corso del giro visita presso la Clinica Medica del Policlinico S. Orsola.

al Professor Gasbarrini. A novembre, del 1964 diventa Assistente Incaricato prima poi di ruolo presso la Semeiotica Medica diretta dal Professor Giuseppe Labò che sarà il suo Maestro, diventandone il 1° Aiuto.
Per Luigi Barbara sono anni di profonda ispirazione a studi in numerosi ambiti della patologia umana e sperimentale, inclusa l'istochimica, la diabetologia, il metabolismo, la gerontologia, la geriatria, la cardiologia, la fisiologia e la fisiopatologia della secrezione acida gastrica, la motilità gastrointestinale, l'epatologia e la pancreatologia. In quella gloriosa epoca, collabora con numerosissimi colleghi. Per citarne alcuni, Emilio Pisi, Giovanni Gasbarrini, il radiologo Alberto Corinaldesi, Giovanni Fontana, Giancarlo Cavalli, Francesco Faggioli, Battista Cavassini, Pietro Vannini.
Tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta consegue, con il massimo dei voti, le Specializzazioni in Medicina Generale, in Cardiologia e in Malattie dell'Apparato Digerente, nonché le libere docenze in Semeiotica Medica, in Clinica Medica Generale e in Terapia Medica Sistematica.
Nell'aprile del 1975 la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna assegna a Luigi Barbara il ruolo di Titolare della Cattedra di Gastroenterologia. Assieme all'ordinariato, gli viene affidata la direzione

della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente nonché la Direzione del Servizio di Gastroenterologia del Policlinico Sant'Orsola di Bologna.
Il 1° Novembre del 1985, con l'uscita di ruolo del Professor Giuseppe Labò, Luigi Barbara passa a ricoprire l'insegnamento e la Direzione dell'Istituto di Clinica Medica I, che manterrà fino al 31 Ottobre 1995.
La passione per la montagna e in particolare per Cortina d'Ampezzo è sempre presente nella vita di Luigi Barbara, tanto che decide di organizzare qui numerosi eventi scientifici uniti dal comune motto "*Montagna e (è) salute*". Di particolare menzione sono i congressi internazionali sugli acidi biliari, eventi chiave nel panorama della gastroenterologia internazionale che hanno permesso di riunire i maggiori ricercatori del settore e consentire notevolmente all'avanzamento delle conoscenze in questo campo. Sessioni di alto livello scientifico si alternano a momenti di svago, come la gara conclusiva di sci di fondo sulla gloriosa pista olimpica di Fiammes. In questo clima, Luigi Barbara stringe profondi rapporti professionali e di amicizia con numerosi personaggi della scena clinica internazionale.
Luigi Barbara dedicava al lavoro un numero straordinario di ore. Con il suo pensiero, in quaranta anni di carriera, ha influenzato ed educato generazioni di medici e le sue doti didattiche sono testimoniate ancora oggi dal ricordo di tanti che con lui hanno conseguito la Laurea o la Specializzazione. Con i suoi Allievi si confrontava quotidianamente sui temi clinici e di ricerca. Egli era un fermo sostenitore del principio che la pratica medica e la ricerca traggono mutuo beneficio dalla loro integrazione.
L'attività scientifica di Luigi Barbara è stata intensissima fin dall'inizio della sua carriera, raggiungendo un numero straordinario di pubblicazioni, quali libri, monografie, articoli originali e revisioni della Letteratura, molte delle quali su invito. È stato relatore ai convegni delle maggiori Società scientifiche internazionali e ha organizzato innumerevoli eventi scientifici ed educazionali locali, nazionali e internazionali.
Molto deve a Luigi Barbara la Società Italiana di Gastroenterologia che lo ha visto dapprima segretario e quindi presidente nel biennio 1987-89. Egli ha raggiunto all'apice della carriera traguardi importantissimi, fino alla vicepresidenza dell'Organizzazione Mondiale di Gastroenterologia.
La fine prematura di Luigi Barbara chiude una vita intensa, ricca di successi, frutto di una non comune combinazione di intuito, doti accademiche, dedizione e sacrificio. Il suo segno fortunatamente vive nel ricordo e nella stima dei suoi Allievi, per molti dei quali è stato non solo un maestro ma anche un amico e un compagno di lavoro, e nell'affetto dei suoi Cari ai quali manca immensamente.

La Medicina Interna - Corinaldesi

Roberto Corinaldesi è nato a Bologna il 2 marzo 1944 e ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia, con lode, presso l'Università degli Studi di Bologna, il 27 luglio 1968. Negli anni Settanta ha conseguito la Specializzazione in "Malattie dell'Apparato Digerente", "Allergologia e Immunologia Clinica" e "Medicina Interna". Nel 1974 è passato a ricoprire il ruolo di Assistente Ospedaliero di "Gastroenterologia", con incarico di Aiuto, presso il "Servizio di Gastroenterologia" del Policlinico S. Orsola di Bologna, diretto dal Prof. Luigi Barbara. Nel marzo 1980 è divenuto Assistente Universitario Ordinario di "Patologia Speciale Medica e Metodologia Clinica 3°.
È stato quindi Professore Associato di "Terapia Medica Sistematica" dall'aprile 1983 all'ottobre 1990, allorché stato chiamato a ricoprire il ruolo di Professore Straordinario prima e Ordinario poi di "Terapia Medica Sistematica". Dal 1 novembre 1995 al 31 ottobre 2014 è stato Professore Ordinario di "Medicina Interna".
Dal 1993 al 1996 ha diretto il "Servizio di Farmacologia Clinica e Terapia" del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna. Dal 1994 al 2014 ha diretto dapprima il "Servizio di Patologia Medica 2° e quindi il "Servizio di Medicina Interna" del Policlinico S. Orsola-Malpighi.
Dal 1999 al 2007 è stato direttore del "Dipartimento Assistenziale di Medicina Interna" e quindi del "Dipartimento Assistenziale di Malattie dell'Apparato Digerente e Medicina Interna" dell'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola-Malpighi di Bologna. Dal 2001 al 2008

Fig. 3 - Il Prof. Corinaldesi e i suoi collaboratori, nel 2010. Seduti da sinistra: Ezio Lazzari, Raffaele Pezzilli, Dino Vaira, Vincenzo Stanghellini, Roberto Corinaldesi, Paola Tomassetti, Emilio Brocchi, Giovanni Barbara e Roberto De Giorgio.

e dal 2010 al 2012 ha diretto il "Dipartimento di Medicina Interna e Gastroenterologia" dell'Università degli Studi di Bologna e, dal 2008 al 2013 la "Scuola di Specializzazione in Medicina Interna".
Nella primavera del 2016 il Senato Accademico ne ha approvato la nomina a Professore Emerito dell'Alma Mater.
Numerosi Colleghi si sono specializzati e formati alla Scuola del Prof. Corinaldesi. Nell'impossibilità di ricordarli tutti, si citano i seguenti.
Vincenzo Stanghellini. Può a ragione essere considerato il veterano degli allievi del Prof. Corinaldesi e suo successore alla direzione della Clinica. Berardino Vaira. Professore di 1° Fascia di "Medicina Interna", è entrato a far parte del gruppo del Prof. Corinaldesi nel 2005, dopo la morte del Professor Mario Miglioli. Roberto De Giorgio, Professore di ruolo di 1° Fascia di "Medicina Interna" all'Università di Ferrara dal 1 novembre 2017. Giovanni Barbara, figlio del Maestro, Professore Associato di "Medicina Interna" dal 2014, esperto di fama internazionale sul Microbiota inestinale. Paola Tomassetti, Professore Associato di "Medicina Interna", è annoverabile tra i massimi esperti internazionali nel settore dei tumori neuroendocrini dell'apparato digerente. Giuseppe Gizzi. Professore Associato di Gastroenterologia, ricercatore di fama ed esperto nel campo dell'endoscopia digestiva diagnostica ed operativa. Si è inoltre distinto in qualità di colo-proctologo. Raffaele Pezzilli, Dirigente Medico di 1° Livello, è esperto di riconosciuta fama internazionale nel settore della patologia pancreatica esocrina, sia neoplastica che infiammatoria. Cesare Cremon, Dirigente Medico di 1° Livello dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi di Bologna.
L'augurio è che questi collaboratori, unitamente ai più giovani allievi che sotto la loro guida si stanno formando, possano portare avanti e sempre più in alto, negli anni a venire, il nome di quella Scuola che, portata avanti dal Professor Corinaldesi, ha tratto l'ispirazione e l'indirizzo dal Professor Luigi Barbara.

La Medicina Interna - Miglioli
a cura di Loris Pironi e Dino Vaira.
Il Prof. Mario Miglioli nacque a Piacenza il 7 Aprile 1942. È deceduto a Bologna il 6 Marzo 2005.
Si laureò nel luglio 1967 presso l'Università di Parma. Conseguì il Diploma di Specialista in Malattie dell'Apparato Digerente nel giugno 1970 e quello di Specialista in Medicina Interna nel 1976 presso l'Università di Bologna dove, allievo del Prof. Lugi Barbara, sviluppò la sua carriera clinica, didattica e scientifica.
Nel 1986, fu nominato Professore ordinario di Gastroenterologia presso l'Università di Chieti. Nel 1990 optò per l'insegnamento di Metodologia Clinica, afferente alla Medicina

Fig. 4 - Artimino (FI) 1992. Da sinistra, Mario Miglioli, Giovanni Barbara, prof. Luigi Barbara, Shiva Shivananda.

Interna e fu chiamato dalla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna a ricoprire la Cattedra di Terapia Medica e a dirigere il Servizio di Farmacologia Clinica e Terapia Medica.
Nel 1992 gli fu affidata la Cattedra di Medicina d'Urgenza e la Direzione del Servizio di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Policlinico S. Orsola di Bologna.
Dal settembre 1995 dopo la scomparsa del prof. Luigi Barbara, gli successe nella direzione della Clinica Medica I dell'Università di Bologna fono alla sua tragica dipartita.
Nel 1997 fu eletto Presidente della Società Italiana di Nutrizione Parenterale ed Enterale (SINPE), carica che ricoprì fino al 1999. Nel 2003 fu eletto Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna.
Il professor Mario Miglioli, assieme al prof. Roberto Corinaldesi e al prof. Enrico Roda è stato uno dei primi e principali Allievi e Collaboratori del prof. Barbara. Egli era soprattutto un clinico. Amava la clinica in tutti i suoi aspetti applicando con estrema passione la logica ed il ragionamento clinico ed insegnando ai suoi allievi a praticarli costantemente.
Autore di oltre 700 pubblicazioni scientifiche e didattiche, fu co-autore assieme al suo Maestro, prof. Barbara, delle volume *Lezioni di Gastroenterologia*, edito nel 1978, un testo che è stato un essenziale strumento formativo per gli studenti del corso di Medicina, per gli specializzandi in gastroenterologia e per tutti i medici che hanno voluto approfondire lo studio delle malattie dell'apparato digerente. Proprio questo testo è emblematico del legame con il suo Maestro. Con la sua grande capacità di cogliere l'essenza dei suoi collaboratori, il professor Barbara era solito dire "*io sono sempre aggiornato, ho Miglioli al mio fianco!*".
Il 10 Marzo 2012, con una cerimonia patrocinata dalla Società Medico Chirurgica Bolognese, la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Alma Mater Studiorum e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna hanno intitolato al prof. Mario Miglioli il "Centro Regionale di Riferimento per l'Insufficienza Intestinale Cronica Benigna" del Policlinico S. Orsola, istituito nel 2000 come riconoscimento di una attività ultra-specialistica da lui sviluppata a partire dalla fine degli anni Settanta.

La Medicina Interna - Bolondi

Luigi Bolondi è stato tra i pionieri dello sviluppo dell'ecografia ed ha fondato la Società Italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia (SIUMB) di cui è stato segretario generale (1981-1989) e presidente (1993-1995). È stato quindi Presidente della European Federation of Societies of Ultrasound in Medicine and Biology (1996-1999). È stato membro del Comitato direttivo della Associazione Italiana per lo studio del fegato (1993-1996). Nel 2001 ha ideato e fondato il Centro di Ricerca Biomedica Applicata (CRBA) del Policlinico S. Orsola, di cui è stato Direttore scientifico fino al 2014. Dal 2006 al 2011 è stato Presidente della Società Medica Chirurgica di Bologna. Dal 2007 al 2014 è stato Direttore del Dipartimento ad attività integrata di malattie del tubo digerente e Medicina Interna. Dal 2012 al 2015 è stato Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna. Dal marzo 2016 al marzo 2017 è stato Direttore del Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche generali e dei Servizi. Dal 1° novembre 2017 è Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università di Bologna.
È Associate Editor di «Journal of Hepatology».
È autore di oltre 340 pubblicazioni riportate in PubMed ed ha un H index =54.

Fig. 5 - San Polo d'Enza (RE), Casa di campagna di Luigi Bolondi, 1993, insieme al Prof. Sleisenger e signora e a Roberto Corinaldesi.

Fig. 6 - Cena di Gala del Congresso Internazionale EPC tenutosi a Bologna nel Settembre 1994. Da sinistra Maurizio Ventrucci, Paola Tomassetti, Luigi Barbara, Lucio Gullo, un'allieva.

Nel 2000 venne chiamato dalla Facoltà come Professore Ordinario di Medicina Interna. L'organico medico della struttura è composto da 01 dirigenti medici, di cui 2 universitari (un Professore Associato, Fabio Piscaglia e un ricercatore universitario confermato, Alessandro Granito).
L'U.O. è inoltre sede di: - Corso di base in Diagnostica con Ultrasuoni in Medicina Interna. - Corso di Ecografia Avanzata nelle Malattie del Fegato. - Corso Avanzato in Eco-Doppler in Medicina Interna ed Eco-Doppler Vascolare. L'attività di ricerca si svolge in diverse aree tematiche e riguarda attualmente (2017):
- Epatocarcinogenesi - Diagnosi e terapia dei tumori epatici - Ruolo della RM con mdc epatospecifici nello studio della storia naturale dei noduli borderline.

La Medicina Interna - Gullo
a cura di Paola Tomassetti
Lucio Gullo nacque a Spezzano Albanese (Cosenza) il 12 agosto del 1938, si è laureato nel 1966. Ha conseguito le Specialità in Medicina Interna e in Gastroenterologia negli anni Settanta. È stato prima Assistente poi Aiuto del prof. Labò fino al 1985 e del prof. Barbara dal 1986 in poi.
Iniziò ad occuparsi di malattie del pancreas con il Prof. Giovanni Fontana, uno dei primi allievi del prof. Labò. Dal gennaio 1969 al febbraio 1972 ha lavorato presso l'Unità di ricerca del prof. Henri Sarles, noto pancreatologo, a Marsiglia. Sotto la guida e la collaborazione del Prof. Luigi Barbara ha pubblicato i risultati di significativi studi su «Gastroenterology, Lancet» e «GUT».
Suoi studi più recenti hanno portato all'identificazione di una nuova sindrome: la "iperenzimemia pancreatica benigna", attualmente citata come Gullo's-syndrome, che è una nuova sindrome caratterizzata da aumento al di sopra della norma degli enzimi pancreatici sierici in assenza di malattia pancreatica.
Nel 2001 è stato chiamato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna come Professore Ordinario e nel 2002 gli è stata affidata la Direzione dell'Unità operativa di Medicina Interna.
Lucio Gullo ha cresciuto molti allievi: in particolare Pier Lorenzo Costa poi primario medico a Forlì e Maurizio Ventrucci poi primario medico a Bentivoglio. Merita una particolare menzione la Dott.ssa Marina Migliori, "Dirigente Medico" presso l'Unità Operativa allora diretta dal prof. Gullo, attualmente presso altra unità operativa che, facendo tesoro di quanto appreso negli anni in cui è stata vicina a lui, continua ad occuparsi di malattie pancreatiche.
Lucio Gullo, oltre ad apprezzare le capacità di ricercatore e di manager del Prof. Barbara aveva di Lui una grandissima considerazione anche proprio come "medico", riconoscendo le sue peculiari doti di intuizione che gli consentivano di risolvere con grande immediatezza i più difficili casi clinici. Spesso ho avuto modo di sentirgli esprimere la sua am-

mirazione nel definirlo uno dei più Grandi Maestri della Scuola Gastroenterologica italiana.

La Medicina Interna - Stanghellini

Professore Ordinario di Medicina Interna dell'Università degli Studi di Bologna e Direttore della U.O. di Medicina Interna / Stanghellini del Policlinico S. Orsola; autore di più di 1500 pubblicazioni scientifiche (>280 indexate su PubMed; Impact Factor>1500; HI>50); vincitore del prestigioso premio alla carriera "Master Award for Sustained Achievement in Digestive Sciences of the American Gastroenterological Association"; Associate Editor di «American Journal of Gastroenterology» (2003-6); membro dell'Editorial Board e reviewer delle principali riviste gastroenterologiche. Ha svolto attività societaria presso numerose associazioni scientifiche tra cui: Gruppo Italiano di Studio della Motilità dell'Apparato Digerente (GISMAD)(1983) (membro del Consiglio Direttivo in numerosi mandati, Segretario 1995-98, Presidente 2000-2, 2017-oggi); United European Gastroenterological Federation (UEGF) (membro della General Assembly e dell'Educational Steering Committee); European Society of NeuroGastroenterology and Motility (ESNM) (1990) (membro dello Steering Committee 1999-2012), Presidente del Gruppo Italiano Pseudo-ostruzione Intestinale (GIPsI) (dal 2000). Ha insegnamenti nella Scuola di Medicina e Chirurgia, oltre che nella Specialistica di Biotecnologie ad indirizzo Medico e in numerose Scuole di Specializzazione.

Racconta: "Sono entrato nel gruppo del Professor Barbara nel 1976 per il tirocinio di Patologia Medica previsto al IV anno del mio piano di studi, dopo 40 anni sono ancora qui e oggi siedo con grande orgoglio nello studio che fu del Professor Barbara e prima di lui del Professor Labò. Il motore di questa incalzante pressione era proprio lui, il Professor Barbara. Era lui che la trasferiva e la imponeva a tutti quelli che avevano il grande privilegio di essergli vicino, oltre che la forza per mantenere i suoi ritmi forsennati. Era come una febbre e quella febbre mi contagiò da subito e non mi ha ancora lasciato, ma da lui ho capito la grande importanza della Ricerca come parte inscindibile della Medicina e questo convincimento ha guidato tutto il mio lavoro e, in un certo senso, la mia vita. Quella del Professor Barbara era una personalità ricchissima quanto complessa, con un'intelligenza certamente straordinaria. Difficile rinchiudere in poche righe il ricordo che serbo di lui e difficile esprimere quanto ancora oggi mi manchi la sua persona".

La Medicina Interna - Campieri

in collaborazione con P. Gionchetti, F. Rizzello, C. Calabrese, M. Salice

Racconta: "Entrai da giovane studente nel 1970 nell'allora prestigiosa clinica diretta da Giuseppe Labò e da Luigi Barbara, con i quali sono cresciuto e che sono stati in tempi differenti Maestri e Direttori. Ciò che caratterizzava l'ambiente era il grande entusiasmo, la libertà intellettuale e il clima di sana deregulation, allora completamente atipico in una struttura notoriamente rigida come quella universitaria.

Se molti di noi sono cresciuti e si sono affermati, oltre che per i meriti personali, fu grazie alla lungimiranza di questi uomini e al continuo incoraggiamento ad andare oltre. Cito Labò e Barbara, perché con il primo mi laureai e iniziai le mie ricerche, che successivamente ampliai durante il prezioso soggiorno ad Oxford. Con il secondo ho continuato, sempre incoraggiato, i miei studi e ho vissuto i momenti di massimo splendore della nostra scuola. Vorrei soprattutto ricordare che grazie a Luigi Barbara si intensificarono le relazioni internazionali e lui stesso organizzò un prestigioso evento ad Artimino nel 1992, in cui furono delineate *le linee di sviluppo nelle malattie infiammatorie croniche intestinali per i successivi 25 anni*.

Il loro esempio continua, seppure in tempi assai più grami e modesti, a motivarci ad estendere a nuovi giovani quel grande slancio intellettuale di cui noi godemmo in quei tempi che faceva assomigliare la nostra scuola ad una bottega artigianale del rinascimento fiorentino.

Con i nostri maestri, e Luigi Barbara in particolare, furono gettati i semi. Noi li abbiamo raccolti e distribuiti. Tocca ad altri ora, se le condizioni saranno altrettanto favorevoli, continuare nella semina e nella raccolta".

Fig. 7 - Artimino (Firenze) giugno 1992. Da sinistra: Mario Miglioli, Massimo Campieri, Luigi Barbara, Paolo Gionchetti.

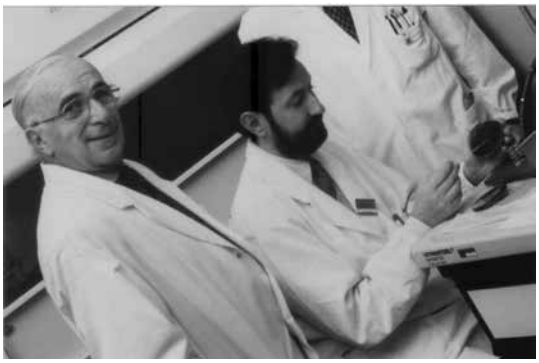


Fig. 8 - S. Orsola (Bo) 1990. Luigi barbara e Dino Vaira in laboratorio .

La Medicina Interna - Vaira

Dino Vaira racconta: nato a Foggia il 7 Dicembre 1955, sono Professore Ordinario di Medicina Interna (MED09) all'Alma Mater Studiorum.

La permanenza di quattro anni a Londra mi hanno insegnato la sintesi, la rapidità ed innanzitutto la qualità del lavoro qualunque esso fosse.

Il Mio capo Inglese usava dire che un buon CV deve essere costitutito da non più di due pagine. Una prima pagina "il classico colpo d'occhio" per 30 o più anni di attività e una seconda pagina più approfondita che desse particolari alla prima.

Ed eccoci qua.

I lavori pubblicati su riviste indexate ammontano a 252. L'IMPACT FACTOR CUMULATIVO È PARI A 1867. L'H-INDEX È PARI A 47

Contitolare di due brevetti internazionali.

1. TEST ALL' UREASI (1989 Londra)
2. Method for determining Helicobacter pylori chemo sensitivity: PCT/IT 2007/000270

Appena rientrato a Bologna pubblicammo la prima monografia disponibile in Italia sul *Ruolo dell'helicobacter pylori (campylobacter) pylori nelle malattie gastroduodenali (1991)* e nello stesso anno l'edizione Italia di *Annuale di endoscopia gastrointestinale*.

Nel corso di questi 15 anni la produzione scientifica, sotto la guida del Professor Barbara è stata particolarmente produttiva «Gut» 1994; 35: 309-312; «The American Journal of Gastroenterology» 1995; 90: 1278-1281; «Journal of Antimicrobial Chemotherapy» 1995; 35: 545-549; «Journal of Clinical Pathology» 1995; 48:1117-21; «Clinical Science» 1996; 91:219-223.

Nel corso di questi 25 anni due allievi si sono distinti fra i 18 a cui ho fatto da Tutor, la Professoressa Chiara Ricci, attualmente Professore Associato di Gastroenterlogia (MED12) presso l'Università di Brescia, e il Dr. Luigi Gatta che ha conseguito due idoenità a Professore Associato sia in MED12 che in MED09. L'"ultima nata" è la Dr.ssa Giulia Fiorini Specializzata in Medicina Interna presso la nostra Alma Mater ed attualmente al II anno di Dottorato di ricerca.

La Medicina Interna di Ferrara

Roberto De Giorgio è nato a Bologna il 28 Gennaio del 1959 ed ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia con lode presso l'Università di Bologna il 10 novembre 1984. Specialista in Medicina Interna il 7 luglio del 1990. Da agosto del 1989 fino al 1993 è stato post-doctoral fellow presso Center for Ulcer Research and Education/Digestive Disease Center (CURE/DDC), Università della California (UCLA), Los Angeles, California, U.S.A. Dottorando in "Scienze Fisiopatologiche e Cliniche del Pancreas Esocrino", Università di Verona-Padova-Bologna (1992-1996). In data 1 ottobre 1998 Ricercatore Universitario in Medicina Interna. È stato chiamato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia il 1 marzo 2012 in qualità di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna). Nel frattempo ha conseguito la Specializzazione in Gastroenterologia (2006). Tutta l'attività assistenziale è stata condotta

presso l'Unità Operativa di Medicina Interna diretta dal Prof. Roberto Corinaldesi. Ispirato dal Prof. Luigi Barbara e sotto la guida del Prof. Roberto Corinaldesi ha svolto tutta la sua attività di ricerca nel settore della neurogastroenterologia. In tale ambito, si interessa da svariati anni dell'organizzazione neurochimica dell'innervazione gastrointestinale, delle modificazioni del sistema nervoso enterico in pazienti con disordini funzionali intestinali e con severo deterioramento della motilità gastrointestinale. Per i suoi lavori scientifici, ha conseguito vari premi ed onoreficenze: il premio "Francesco Schiassi" conferito dalla Società Medico-Chirurgica di Bologna (1990); "Smith Kline & Beckman Fellowship" (SKB) per il progetto: "Expression of the early proto-oncogene c-fos in spinal cord, primary sensory afferents and enteric neurons as a reliable marker to identify functionally distinct neural circuitries" conferito dal CURE/DDC-UCLA (1992); il premio "Roberto Farini" conferito dalla Società Italiana di Gastroenterologia (SIGE) (1992); il "Sumitomo Award" conferito dalla Federazione Europea delle Società del Sistema Nervoso Autonomo (EFAS) (1999); ed il premio "Janssen Award" in unione con la American Gastroenterological Association (2002), primo ricercatore Italiano ad aver conseguito questa ambita onoreficenza. È autore di oltre 270 pubblicazioni su riviste internazionali peer-review (con più di 1500 punti di fattore d'impatto globale; h-index Scholar = 57; citazioni globali = 12.711; i10 index = 173).
A settembre del 2016 è stato vincitore di un concorso di Professore di 1° Fascia in Medicina Interna presso l'Università di Ferrara, sede presso la quale ha preso servizio dal 1 settembre 2017.

La Gastroenterologia - Roda
Così il prof. Roda racconta: La maggior parte della produzione nata dalla collaborazione tra me e il Professor Barbara, ha riguardato la chimica, la biochimica, la fisiopatologia del circolo enteroepatico degli acidi biliari. In particolare, vorrei porre l'accento sulle scoperte che abbiamo fatto insieme e che ritengo più rilevanti dal punto di vista scientifico. La prima riguarda certamente la patogenesi della calcolosi biliare nell'uomo. Dimostrammo che l'eccesso di saturazione di colesterolo nella bile dell'uomo era dovuto, non ad un difetto di secrezione degli acidi biliari, ma ad un eccesso di secrezione di colesterolo e questo suggerì il legame strettissimo della malattia calcolosi di colesterolo, alla malattia metabolica e all'obesità. Naturalmente tutte le molecole che potevano interagire modulando la secrezione del colesterolo nell'uomo erano oggetto di interesse, perché potenziali farmaci in grado di dissolvere i calcoli di colesterolo. Studiammo pertanto tra i primi al mondo, l'acido chenodesossicolico, l'acido ursodesossicolico. Durante questa fase altri aspetti che definimmo, furono una serie di misurazioni degli acidi biliari in vari soluti come ad esempio nel sangue, nelle urine, nelle feci e nella bile. Attraverso queste misurazioni contribuimmo all'impostazione di una malattia rara che era la diarrea da acidi biliari, identificando in questa malattia un difetto di riassorbimento degli acidi biliari nell'ileo distale per cui una parte di questi, fuoriusciti nel colon, stimolava una produzione di acqua e quindi di diarrea. Tale meccanismo lo studiammo meglio nei primi bypass bilio pancreatici eseguiti a Genova negli anni dal '72 al '73, paragonati al bypass digiuno-ileale, prima nel cane e poi nell'uomo. Lì, riuscimmo a creare un circolo enteroepatico degli acidi biliari artificiale, tale per cui la bile non si mescolava al pasto ed evitava di creare un malassorbimento degli acidi biliari. Questo bypass bilio pancreatico rimane tuttora il principe di tutti i bypass per la cura della grave obesità.
Un successo importante fu lo studio randomizzato in doppio ceco attraverso il quale dimostrammo l'efficacia della terapia con l'acido ursodesossicolico nella cura dei calcoli della colecisti. Questa brillante molecola, il Professor Barbara ed io, l'abbiamo utilizzata fra i primi in un'altra malattia rara gravissima che è la cirrosi biliare primitiva o colangite distruttiva non suppurativa. Noi ne abbiamo messo a punto il dosaggio, dimostrando come il trattamento nel primo e secondo stadio della malattia, di fatto salva la vita del paziente il quale non va più incontro alla cirrosi. Nell'ambito delle epatiti croniche cole-

statiche, l'altro grande successo per analogia di questo settore è stato l'applicazione della stessa molecola nella colestasi gravidica del terzo trimestre che, spesso, porta alla morte del feto. Si tratta di una gravidanza ad altissimo rischio. Infine, abbiamo studiato tutte le sindromi colestatiche legate al trapianto di fegato sempre con la stessa molecola.

SSD Diagnosi e Trattamento delle Malattie delle Vie Biliari - Festi

Davide Festi si è laureato nel luglio 1973 discutendo la tesi con il prof. Luigi Barbara. Nel 1976 si è specializzato in Malattie dell'Apparato Digerente, nel 1979 in Medicina Interna e nel 1985 in Tecnologie Biomediche. Dal 1973 al 1975 è stato Medico interno con compiti assistenziali presso l' Istituto di Clinica Medica II dell'Università di Bologna, diretto dal prof. Giuseppe Labò e dal 1975-1981 titolare di assegno ministeriale di formazione didattica e scientifica presso la Cattedra di Gastroenterologia, diretta dal prof. Luigi Barbara. Dal 1981 al 1992 è stato Ricercatore universitario presso l'Istituto di Clinica Medica e Gastroenterologia, dell' Università di Bologna. Nel 1992 ha vinto un concorso nazionale per posti di professore associato di Gastroenterologia presso l'Università D'Annunzio di Chieti. Nel 2000 ha vinto un concorso nazionale per posti di Professore Ordinario di Gastroenterologia, continuando a svolgere attività presso l'Università di Chieti fino al 2002. In quell'anno ha ottenuto il trasferimento presso l'Università di Bologna in qualità di Professore Ordinario di Gastroenterologia.

Presso l'Università di Chieti è stato coordinatore del Corso di Laurea in Dietistica (2001-2002) e Direttore della Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia (2000-2002). Presso l'Università di Bologna è stato coordinatore del Corso di Laurea in Dietistica (2008-2015), Coordinatore del Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Laurea della Facoltà di Medicina (2010-2012), Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia, oggi in Malattie dell'Apparato Digerente (dal 2008 a tutt'oggi), Vicedirettore vicario del Dipartimento di Medicina Clinica (2008-2012). Dal 2008 è Presidente del Comitato Scientifico della Biblioteca Interdipartimentale della Scuola di Medicina e Chirurgia. Dal 2015 è Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Scuola di Medicina e Chirurgia. Dal 2010 al 2015 è stato Presidente della Commissione nazionale dei Coordinatori dei Corsi di Laurea in Dietistica. Dal 2003 al 2011 è stato vicepresidente della Commissione Terapeutica Provinciale di Bologna e dal 2012 a tutt'oggi membro della Commissione Terapeutica dell'Area Vasta Centro (AVEC). Dal 1997 al 2004 ha svolto attività in qualità di esperto della Commissione Unica Del Farmaco (CUF), Ministero della Sanità, sottocommissione farmacovigilanza e dal 2004 al 2009 di esperto della Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), sottocommissione AIC nazionali.

Attualmente è responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale Gastroenterologia: diagnosi e trattamento delle malattie delle vie biliari del Dipartimento Malattie dell'Apparato Digerente del Policlinico S. Orsola di Bologna.

La Gastroenterologia - Bazzoli

Racconta: era il 20 febbraio 1974 quando incontrai il prof. Barbara nel suo studio e gli chiesi di poter frequentare il suo Reparto. Fin dall'inizio il Prof. Barbara mi affidò al Prof. Roda e quindi entrai a far parte del "gruppo degli acidi biliari" ed in particolare cominciai ad occuparmi degli studi sulla dissoluzione dei calcoli della colecisti con acidi biliari, studi che poi portarono alla pubblicazione su «Hepatology» del primo trial sulla dissoluzione con acido ursodesossicolico e di altri lavori sullo stesso argomento su «Gastroenterology». Furono per me anni importanti anche perché grazie ai "Bile acid Meetings" di Cortina ebbi modo di conoscere molti colleghi europei ed americani. In modo particolare conobbi Hans Fromm, che mi invitò ad andare a lavorare con lui a Pittsburgh e durante il mio Research Fellowship mi occupai di metabolismo degli acidi biliari e, in modo particolare "misi su" un modello animale di *rehsus monkey* sul metabolismo dell'acido chenodesossicolico e dell'acido ursodesossicolico, i due acidi biliari colelitolitici. Questi studi, che identificavano per l'acido ursodesossicolico nuovi spazi terapeutici oltre a quelli consolidati per

Fig. 9 - Bologna 2017. Da sinistra: Franco Bazzoli, Giuseppe Mazzella, Davide Festi.

la litiasi biliare, furono oggetto di diverse, e frequentemente citate, pubblicazioni.
Il primo incarico di ruolo arrivò nel 1988 e fu un incarico di aiuto ospedaliero di gastroenterologia. Era da poco avvenuto il passaggio del Prof. Barbara in Clinica Medica e l'avvicendamento in Gastroenterologia del prof. Roda. Le due cose insieme comportarono una riduzione dei miei contatti con il Prof. Barbara.
Altri cambiamenti importanti per la mia carriera avvennero in quel periodo. La mia attività assistenziale si orientò prevalentemente verso l'endoscopia e ciò finì per influenzare anche la mia attività di ricerca; la disponibilità, infatti, di casistica endoscopica fu di stimolo ad esplorare altri campi di interesse scientifico. In particolare apprezzai le grandi possibilità che l'endoscopia digestiva forniva per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori più frequenti del tratto digestivo. Cominciai così a studiare il ruolo della familiarità di primo grado nell'aumento del rischio, per i familiari di pazienti con cancro colorettale, di sviluppare i polipi adenomatosi, cioè le lesioni premaligne del cancro colorettale, che quando identificati all'endoscopia, possono essere rimossi con la polipectomia, interrompendo così la potenziale trasformazione in lesioni più avanzate. Lo studio sulla familiarità per cancro colorettale portò alla pubblicazione di un articolo su «Gastroenterology» e allo sviluppo di collaborazioni internazionali che ancora oggi si mantengono.
L'altro argomento di cui iniziai ad occuparmi all'inizio degli anni Novanta fu l'infezione da Helicobacter pylori. Per primi in Italia sviluppammo il 13-C urea breath test per la diagnosi non invasiva dell'infezione e successivamente proponemmo uno schema terapeutico, la triplice terapia, che poi diventò e rimase a lungo la terapia di prima linea per il trattamento dell'infezione da Helicobacter pylori.
Questi risultati iniziali ed il consolidamento di queste linee di ricerca furono possibili grazie ad un gruppo di persone che con entusiasmo ed affiatamento mi hanno accompagnato in questi anni, Rocco Maurizio Zagari, Luigi Ricciardiello e Lorenzo Fuccio, tutti e tre oggi professori associati di gastroenterologia di questa università, ed inoltre Stefania Fossi e Paolo Pozzato, anch'essi parte integrante del gruppo negli anni Novanta, e oggi dirigenti ospedalieri dell'azienda AUSL di Bologna.
Nel 1992 fui chiamato come Professore associato e nello stesso anno diventai segretario della scuola di specializzazione della gastroenterologia, scuola di cui poi diventai Direttore nel 1999. Nel 2000 vinsi il concorso di prima fascia e nel 2001 fui chiamato dalla Facoltà come Professore ordinario di Gastroenterologia. Nel 2010 ricevetti l'incarico di Direttore della Unità Operativa di Gastroenterologia e da allora quindi ho l'onere e l'onore di ricoprire questa carica che fu inizialmente del Professor Barbara.
Accanto a queste attività ho anche lavorato a numerosi incarichi nelle società scientifiche di Gastroenterologia nazionali, Europee ed Americane: Membro del Consiglio Direttivo centrale dell'ASNEMGE (Association of National European and Mediterranean Societies of Gastroenterology) e all'interno di questo Responsabile dell'Educational Committee (2005-2007); Segretario Generale ASNEMGE (2007-2008); Presidente ASNEMGE (2009-2011); Membro del Public Affaire Committee dell'UEGF (2008-2010); Membro del Consiglio direttivo dell'UEGF (United European Gastroenterology Federation - 2008-2011); Membro del Consiglio direttivo del Medical block societies dell'UEGF (2008-2011); Fondatore e Coordinatore del fEMGA (forum for the European Medical Gastroenterology Associations) dell'UEGF (2008-2011); Membro dell'International Committee dell'American Gastroenterology Association (AGA – 2011-2015). Recentemente, infine, dal marzo 2016 faccio parte del Comitato Scientifico dell'Isti-

Fig. 10 – Da sinistra a destra: Renato Pasquali, Uberto Pagotto, Valentina Vicennati, Alessandra Gambineri, Carla Pelusi, Paola Altieri. A destra, dall'alto in basso: Guido di Dalmazi, Andrea Repaci, Danilo Ribichini, Silvia Garelli.

tuto Superiore di Sanità, organismo del Ministero della Salute.
Il mio lavoro, la gastroenterologia accademica, il contatto con i pazienti e con i colleghi più giovani, rappresentano la vera passione e l'impegno della mia vita, e quel mattino del 20 febbraio 1974 fu la mia "sliding door opportunity", che mi permise, entrando nella studio del Professor Barbara, di conoscere la persona che poi in modo determinante ebbe ad incidere sul mio futuro.

L'Endocrinologia - Renato Pasquali

Dopo la laurea, Renato Pasauali ha speso due anni come medico generalista territoriale nel comune di Budrio, Bologna. Nel 1973 è stato nominato medico interino della 1ˆ condotta Medica di Budrio. Successivamente è stato ammesso come medico frequentatore presso la Clinica Medica 2, diretta dal Prof. Giuseppe Labò. Per alcuni anni è stato collaboratore del Prof. Nazario Melchionda che, in quel periodo, aveva costruito il "Centro di Nutrizione clinica e Malattie del metabolismo", nel contesto della Clinica Medica.
Dal 1975 al 1981 è stato contrattista presso l'Istituto di Patologia Speciale Medica e Metodologia Clinica, diretto dal Prof. G. Labò. Nel 1981 è diventato ricercatore universitario presso l'Istituto di Clinica Medica e Gastroenterologia. Nel 1991 ha acquisito il ruolo di professore associato di Endocrinologia (MED-13) e, conseguentemente, quello di aiuto presso lo stesso Istituto. Dalla seconda metà degli anni Ottanta è stato responsabile di una sezione di degenza della Clinica Medica la cui direzione, nel frattempo, era passata al Prof. Luigi Barbara. Durante gli stessi anni è iniziata, con il supporto del nuovo direttore, l'attività ambulatoriale di Endocrinologia. Nel 2005 è diventato Professore straordinario in MED-13/Endocrinologia e, nel 2008, professore ordinario di MED-13/Endocrinologia. Nel 2000 è stata istituita l'UOC di Endocrinologia, grazie al Prof. L. Barbara ed al Rettore Prof. Fabio Roversi Monaco. Dal 2000, è stato nominato direttore della Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio dell'Università di Bologna
Nel 2015, il gruppo dell'UOC di Endocrinologia era così costituito: Renato Pasquali (P.O. e direttore); Uberto Pagotto (acquisito ruolo di P.O.); Valentina Vicennati (ricercatore confermato), Alessandra Gambineri (ricercatore confermato), Carla Pelusi (ricercatore confermato), Paola Altieri (ricercatore confermato); Guido Di Dalmazi (ricercatore confermato); Andrea Repaci (assegnista universitario ed ora contratto legge Balduzzi), Danilo Ribichini (assegnista universitario ed ora contratto legge Balduzzi); Silvia Garelli (contratto legge Balduzzi). A questo gruppo va aggiunto

quello operativo al CRBA che, attualmente, include giovani ricercatori quali Flaminia Fanelli, Marco Mezzullo, Ilaria Belluomo e Valentina Diana Di Lallo.
Dal luglio 2016 al prof. Renato Pasquali è stato attribuito il ruolo di responsabile f.f. del Servizio di Diabetologia del Policlinico S. Orsola-Malpighi. Questo implica la possibilità, a lungo discussa con la direzione del Policlinico, di una unificazione delle due strutture in un'unica UOC di "Endocrinologia & Diabete"
Fin dagli anni Ottanta l'attività scientifica è stato uno dei cardini principali per lo sviluppo della pratica clinica. I principali argomenti di ricerca di Renato Pasquali e del gruppo endocrinologico sono stati: (i) Aspetti endocrini dei differenti fenotipi di obesità, con particolare riferimento alla fisiopatologia dell'asse ipotalamo-ipofisi-corticosurrene e degli steroidi sessuali; (ii) Fisiopatologia e clinica della Sindrome dell'Ovaio Policistico; (iii) Aspetti fisiopatologia ed analitici del sistema endocannabinoide; (iv) Sviluppo di metodologie analitiche in LM-MS/MS per la misurazione del steroidi.

La produzione scientifica (al 2016) di Renato Pasquali indicizzata su Pubmed è costituita da: (i) 287 articoli originali, reviews e guidelines/consensus; (ii) 29 articoli in proceedings di congressi internazionali; (iii) 17 capitoli di trattati internazionali; (iv) 15 capitoli in trattati nazionali; (v) 175 articoli in riviste nazionali e atti di convegni nazionali. I collaboratori hanno, a tutto il 2016, evidente presenza nell'ambito scientifico, come indicano gli articoli citati su Pubmed: U. Pagotto (n=151), A. Gambineri (n=84), V. Vicennati (n=66), P. Altieri (n=5), C. Pelusi (n=31), G. Di Dalmazi (n=27), D. Ribichini (n=5), A. Repaci (n=12), S. Garelli (n=5).

** Giancarlo Caletti, Gastroenterologo, Professore dell'Alma Mater Università di Bologna*

*** Giovanni Barbara, Professore Associato di Medicina Interna presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna.*

https://www.gastroenterologiaunibo.it/medici-e-infermieri/storia-della-medicina/luigi-barbara-e-la-sua-scuola-medica.html

Fine delle prima parte. Seguirà sul prossimo numero

A.M.A.B.
Associazione Medici Agopuntori Bolognesi
Scuola Italo Cinese di Agopuntura

THE SOCIETY FOR ACUPUNCTURE RESEARCH

A.M.A.B. – Associazione Medici Agopuntori Bolognesi – Scuola Italo Cinese di Agopuntura
Scuola accreditata dalla Regione Emilia-Romagna Determina n. 5050 del 05/04/2017
e
SAR (The Society for Acupunture Research)

2° SIMPOSIO SULLA RICERCA IN AGOPUNTURA

Con il patrocinio della FNOMCeO e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bologna.
Sede: Bologna, sabato 20 e domenica 21 ottobre 2018 presso il Centro Congressi - Savoia Hotel Regency, via del Pilastro, 2.
Il Simposio vedrà a confronto i principali esponenti internazionali della ricerca in Agopuntura.
Il programma si concentrerà sui meccanismi d'azione, la metodologia della ricerca e l'EBM in Agopuntura, il ruolo del Placebo e l'integrazione dell'Agopuntura nei sistemi sanitari in rapporto al costo-efficacia.
Responsabili scientifici: Dott. Carlo Maria Giovanardi (A.M.A.B.) e Vitaly Napadow (SAR).
ECM: l'evento rilascia 3,3 crediti.
Informazioni: Segreteria A.M.A.B. e-mail segreteriascuola@amabonline.it; sito web www.acupunctureresearch.eu; tel. +39 340-9553985

58° CORSO DI AGGIORNAMENTO MEDICO "FRANCO FERRATINI"

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI BOLOGNA PROVIDER: n° 3744

COMPONENTI IL COMITATO SCIENTIFICO DEL PROVIDER : Dott.ri Giancarlo Romagnoli, Marilena Grassi, Prof. Ernesto Labriola, dott.ri Giuseppe e Paolo Checchia, Renato Emiliani, Michele Macciantelli, dott. Pasquale Cappello, Prof. Guido Poggiopollini

COORDINATORE del COMITATO SCIENTIFICO del PROVIDER : Prof. Stefano Pileri

SEDE DEL CORSO: Aula Magna "G. Viola" Clinica Medica Pad. 11 Policlinico S. Orsola - BO
Registrazione: 20:00 – 20:30 Lezione: 20:30 – 23:30
Con la collaborazione della SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RESPONSABILI SCIENTIFICI:Dott. GIANCARLO ROMAGNOLI, Dott.ssa MARILENA GRASSI

2018	Relatori	EVENTI
11 OTTOBRE	Prof. BOLONDI LUIGI	PATOLOGIE COLESTATICHE INTRAEPATICHE
25 OTTOBRE	Prof. ZOMPATORI MAURIZIO	LA LEZIONE DELL'ERRORE. EDUCARE ALL'INCERTEZZA
8 NOVEMBRE	Prof. CESCON MATTEO	IL TRAPIANTO DI FEGATO:INDICAZIONI ATTUALI E SFIDE DEL PRESENTE E DEL FUTURO
22 NOVEMBRE	Prof. RAPEZZI CLAUDIO	LA PATOLOGIA AORTICA
29 NOVEMBRE	Prof. DI BARTOLOMEO ROBERTO	ANEURISMA DELL'AORTA TORACICA
6 DICEMBRE	Prof. PASQUALI RENATO	ANDROGENI, ESTROGENI E LORO RUOLO NELLA PREVENZIONE DEL DIABETE DI 2° TIPO NELL'UOMO E NELLA DONNA
13 DICEMBRE	Dott. SOFFRITTI MORANDO	L'AMIANTO NELL'AMBIENTE DI VITA GENERALE E DI LAVORO: UN IMPORTANTE PROBLEMA DI SANITÀ PUBBLICA".
2019 10 GENNAIO	Prof. BORIANI GIUSEPPE	LA CARDIO-ONCOLOGIA: AMPIO SPETTRO DI PROBLEMI DA AFFRONTARE IN UNA LOGICA GENERALISTA
24 GENNAIO	Dott. DI PASQUALE GIUSEPPE	LA DOPPIA AGGREGAZIONE PIASTRINICA
7 FEBBRAIO	Prof. BARBARA GIOVANNI	I SEGRETI DEL MICROBIOTA, IL SUO RUOLO NELLA EVOLUZIONE , NEL COMPORTAMENTO, NELL'UMORE E NELLE MALATTIE
21 FEBBRAIO	Prof. BRUNO NARDO	ERNIE DELLA PARETE ADDOMINALE
7 MARZO	Prof. LAMANNA GAETANO	AGGIORNAMENTO SUL PAZIENTE IN DIALISI. LE NUOVE FRONTIERE DELLA DIALISI DOMICILIARE
21 MARZO	Prof. PAGOTTO UBERTO	NUOVE TERAPIE DELL'OBESITA
4 APRILE	Dott. ROTINI ROBERTO	PROTESI DI SPALLA
11 APRILE	Dott. MARTELLI MAURO	LE RINITI VASOMOTORIE
9 MAGGIO	Prof. MEZZATENTA DIEGO	LE NUOVE TECNOLOGIE IN NEUROCHIRURGIA NEL 21° SECOLO
16 MAGGIO	Prof. ARDIZZONI ANDREA	CA DEL POLMONE
23 MAGGIO	Prof. LABRIOLA ERNESTO	PSICHE E CUORE

Il 58°Corso si articola in 18 eventi, accreditato di 3 crediti ECM per evento. Posti disponibili:100

L' ISCRIZIONE È GRATUITA ED È TELEMATICA SUL SITO www.odmbologna.it: per i 9 eventi da ottobre 2018 a gennaio 2019 è aperta dal 14/09/2018 ore 16:00 al 30/09/2018 ore 16:00; per i 9 eventi da febbraio a maggio 2019 è aperta dal 15/01/2019 ore 16:00 al 31/01/2019 ore16:00

Segreteria: tel. 051-399745 – segreteria@odmbologna.it- www. odmbologna. it

CICLO DI INCONTRI FORMATIVI ECM - PREVENZIONE E STILI DI VITA

QUALE IL CONFINE DA NON OLTREPASSARE O DA DIFENDERE?

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bologna
Sala Conferenze Circolo Ufficiali Esercito – Via Marsala n. 12, Bologna

PRIMO INCONTRO

INTEGRATORI ALIMENTARI

Come reagisce il nostro microbiota intestinale? Se e quanto gli integratori alimentari possono rinforzare e proteggere il nostro confine intestinale

6 ottobre 2018 ore 9:00

Relatori
Prof. Berardino Vaira
Dott.ssa Giulia Fiorini
Dott.ssa Ilaria Maria Saracino
Dott. Matteo Pavoni

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Prof. Berardino Vaira

SECONDO INCONTRO

DIABETE

Esiste ancora la "intolleranza glucidica"?
Ed il "pre-diabete"?
Quale è il confine da non superare? Diagnosi precoce e primi approcci terapeutici

13 ottobre 2018 ore 9:00

Relatori
Prof. Uberto Pagotto
Dott. Michele Salvatore Grimaldi

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Prof. Uberto Pagotto

TERZO INCONTRO

TABAGISMO

Esiste una "giusta dose"?
Quale indagine utile nella diagnosi precoce?
Quale è il giusto confine temporale per interrompere?

20 ottobre 2018 ore 9:00

Relatori
Dott. Alessandro Zanasi
Dott. Vincenzo Zagà
Dott. Giuliano Giucastro

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Dott. Alessandro Zanasi

QUARTO INCONTRO

PIANETA DONNA

Quarta decade di vita è l'autunno ormonale o la primavera di opportunità? Per il medico pratictioner quali sintomi capire e segni cercare per diagnosticare il confine tra salute e malattia

27 ottobre 2018 ore 9:00

Relatori
Prof. Gianluigi Pilu
Dott. Walter Ciampaglia

RESPONSABILI SCIENTIFICI:
Prof. Gianluigi Pilu
Dott. Walter Ciampaglia

***Segreteria Organizzativa*:**
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bologna -
Via Giovanna Zaccherini Alvisi, 4 - 40138 Bologna - ecm@odmbologna.it

Destinatari dell'attività formativa:
Medico Chirurgo (Medico Generico e tutte le discipline), Odontoiatra
Crediti ECM attribuiti: n. 3
Posti disponibili: 100

Partecipazione gratuita previa iscrizione telematica sul sito www.odmbologna.it
nella sezione "Aggiornamento professionale e ECM"

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Aggiornato al 27 agosto 2018

Cognome-Nome	Telefono	Cognome-Nome	Telefono
AMODIO FRANCESCO	347/91.98.367	GUIZZARDI GIULIA	338/45.57.873
ARTESIANI MARIA LAURA	339/77.07.574	IATTONI MARTINA	340/12.68.630
BALDESSARI MARGHERITA	348/71.37.485	KANJ MOUNZER	328/42.56.349
BELLANOVA MATTEO	333/99.50.426	LAMMA RICCARDO	338/66.51.516
BETTI LUDOVICA	347/42.46.334	LANZARINI LEONORA	320/08.85.582
BETTINI IRENE	339/89.67.295	LIBRIO MILO	329/18.63.835
BOGGIA LAVINIA	328/24.69.057	LICCI FRANCESCO	320/40.88.881
BONFATTI SARA	338/76.74.660	MAGNONI STEFANIA	348/14.90.984
BORIANI FILIPPO	329/76.04.660	MAYA GIRALDO PAOLA	380/43.20.438
BUSANA LUCA	392/69.02.279	MATTUCCI GIULIA	338/74.41.614
CAMPORESI BEATRICE	347/64.50.186	MIANI TERESA	320/11.25.505
CAPUTO VALENTINA	051/199.80.847	MORDENTI GIORGIA	333/63.62.964
	327/39.59.738	PATELLI GIORGIO	338/77.43.179
CARAMELLA ILARIA	340/59.30.657	PRESUTTI MASSIMILIANO	339/25.00.453
CIAPPINI BEATRICE	338/69.00.158	RINALDI LIVIA	388/43.36.477
CIORDINIK MICHELE	338/50.26.721	RIOLO SERENA	328/41.33.828
CONTI GRETA	340/25.21.229	RONCHINI LAURA	333/87.30.689
CORONA DIANA	340/08.85.608	ROTUNNO MARIANGELA	329/57.97.860
COSTA FRANCESCO	331/11.67.682	RUINATO ALFIO DAMIANO	340/38.95.279
CRISTIANI LEONARDO	339/27.45.362	SANDU AURORA SIMONA	340/73.17.176
DAJTI GERTI	327/42.84.555	SASDELLI ANNA SIMONA	334/99.50.996
DE AGOSTINI MATTIA	342/05.13.174	SCARPETTI LEONARDO	333/94.93.782
DEL MASTRO LUCIANA	328/57.04.441	SCHETTINI NATALE	329/94.93.884
DEL VECCHIO VALERIA	333/74.83.388	SCHIUMERINI RAMONA	338/10.31.500
DI PAOLO EDOARDO	340/28.45.812	SCIMECA ODORICO MARTA	338/47.06.688
FILONI SONIA	338/21.17.160	SPACCA DOMINIQUE	328/14.71.935
FUSTINI CHIARA	347/82.38.427	TONELLI FILIPPO	329/77.75.321
GELLI DANIA	339/61.24.347	TORRE BEATRICE	348/33.95.713
GHERARDI GIULIA	340/72.91.200	TOSCHI ALICE	349/05.91.261
GHERARDI SIMONE	349/09.08.693	TRAVAGLIA CHIARA	339/17.69.747
GIANNUZZI ARIANNA	329/03.06.871	TULIPANO DI FRANCO FRANCESCO	334/63.85.563
		VENTURELLI ANDREA	335/75.68.809

***

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ

Cognome - Nome	Specializzazione/Annotazioni	Telefono
BORIANI FILIPPO	Chirurgia Plastica Ricostruttiva	329/76.04.660
CANELLA PIERO	Ortopedia e Traumatologia e Fisioterapia	335/39.77.87
CARDELLICCHIO RODOLFO	Ortopedia e Traumatologia	335/62.20.145
		051/49.29.16
DONATI UMBERTO	Ortopedia e Traumatologia	
	Chirurgia della Mano	
	Medicina Legale e delle Assicurazioni	347/88.53.126
GRISHKO YANA VLADIMIROVNA	Odontoiatra	392/41.36.390
KAJO ENKELEDA	Medicina Interna	329/06.20.051
PALUMBO BENEDETTA	Odontoiatra	051/30.38.96
		338/33.64.432
SANDU AURORA SIMONA	Medicina Fisica e Riabilitazione	340/73.17.176
SASDELLI SIMONA	Scienza dell'Alimentazione	334/99.50.996
SCHIUMERINI RAMONA	Gastroenterologia	338/10.31.500
SERENA TIZIANA	Pediatria	349/60.58.835
SORRNTI GIOVANNI	Medicina Interna	
	Diabetologia e Malattie del Ricambio	347/21.20.787
TEDESCO PAOLA	Psichiatria	371/31.50.198
VILLALTA VIRGINIA	Odontoiatra	338/83.06.119

CALENDARIO EVENTI FORMATIVI ECM SETTEMBRE-DICEMBRE 2018

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bologna

L'elenco degli eventi formativi in programmazione nei mesi da settembre e dicembre 2018. Gli incontri sono accreditati ECM e si svolgeranno, per lo più, presso la Sala Conferenze dell'OMCeO di Bologna in Via G. Zaccherini Alvisi n. 4. Alcuni eventi si terranno presso la Sala Conferenze del Circolo Ufficiali dell'Esercito in Via Marsala n. 12 Bologna. La partecipazione è gratuita previa iscrizione online sul sito web www.odmbologna.it alla pagina "Aggiornamento professionale e ECM". Il calendario è indicativo e non definitivo pertanto potrà subire modifiche e, solo ad organizzazione ultimata e completa, gli eventi saranno via via pubblicati sul sito web corredati di maggiori dettagli informativi.

12/09/2018 mercoledì
GESTIONE PRATICA DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DERMATOLOGICHE
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professioni: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Dott. Alessandro Pileri Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

19/09/2018 mercoledì
LA GESTIONE DELLE SINDROMI CORONARICHE ACUTE IN TERRITORIO ED IN OSPEDALE
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Dott. Roberto Pieralli; Dott. Marco Zaccaria; Dott.ssa Paola Prestinenzi Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

20/09/2018 giovedì
FORMULARE UNA PROGNOSI: UN DOVEROSO OBBLIGO DELL'ODONTOIATRA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Odontoiatra -Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Maurizio Zilli Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

06/10/2018 sabato
INTEGRATORI ALIMENTARI. Come reagisce il nostro microbiota intestinale? Se e quanto gli integratori alimentari possono rinforzare e proteggere il nostro confine intestinale?
ore 9:00-12:00 (registrazione partecipanti 8:45-9:00; questionario 12:00-12:30) Durata: 3 ore - posti disponibili: 100 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) -Odontoiatra Relatori: Dr. Maurizio Cervellera (Moderatore), Prof. Berardino Vaira, Dott.ssa Giulia Fiorini, Dott.ssa Ilaria Maria Saracino, Dott. Matteo Pavoni Sede: Sala Conferenze Circolo Ufficiali dell'Esercito - Via Marsala n. 12 Bologna

10/10/2018 mercoledì
LA LETTURA DELL'ELETTROCARDIOGRAMMA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professioni: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Roberto Faccioli Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

13/10/2018 sabato
DIABETE. Esiste ancora la "intolleranza glucidica"? Ed il "pre-diabete"? Quale il confine da non superare? Diagnosi precoce e primi approcci terapeutici
ore 9:00-12:00 (registrazione partecipanti 8:45-9:00; questionario 12:00-12:30) Durata: 3 ore - posti disponibili: 100 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) -Odontoiatra Relatori: Prof. Uberto Pagotto, Dott. Michele Salvatore Grimaldi Sede: Sala Conferenze Circolo Ufficiali dell'Esercito - Via Marsala n. 12 Bologna

16/10/2018 martedì
ALCUNE VALUTAZIONI E RISPOSTE SUI VACCINI
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3,9 Professioni: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Dott. Fausto Francia, Prof. Antonio Faggioli, Dott.ssa Maria Grazia Pascucci, Dott.ssa Luciana Nicoli, Dott. Alessandro Ballestrazzi, Dott. Massimo Valsecchi, Dott. Giancarlo Pizza Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

17/10/2018 mercoledì
ONE. EMERGENZE OSTETRICHE E NEONATALI PREOSPEDALIERE
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Lamberto Calanchi Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

18/10/2018 giovedì
TERAPIA DELLA MALATTIA CARIOSA: CASO SEMPLICE O COMPLESSO?
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professioni: Odontoiatra -Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Prof. Lorenzo Breschi Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

20/10/2018 sabato
TABAGISMO. Esiste una "giusta dose"? Quale indagine utile nella diagnosi precoce? Quale il giusto confine temporale per interrompere?
ore 9:00-12:00 (registrazione partecipanti 8:45-9:00; questionario 12:00-12:30) Durata: 3 ore - posti disponibili: 100 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) -Odontoiatra Relatori: Dott. Giuliano Giucastro, Dott. Alessandro Zanasi, Dott. Vincenzo Zagà Sede: Sala Conferenze Circolo Ufficiali dell'Esercito - Via Marsala n. 12 Bologna

24/10/2018 mercoledì
TRAUMATOLOGIA SPORTIVA: INQUADRAMENTO DELLE PRINCIPALI LESIONI. DALLA PRATICA CLINICA ALLA DEONTOLOGIA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Alessandro Ortolani Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

27/10/2018 sabato
PIANETA DONNA. Quarta decade di vita l'autunno ormonale o la primavera di opportunità? Per il medico *practitioner* quali sintomi capire e segni cercare per diagnosticare il confine tra salute e malattia
ore 9:00-12:00 (registrazione partecipanti 8:45-9:00; questionario 12:00-12:30) Durata: 3 ore - posti disponibili: 100 - Crediti: 3,9 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) -Odontoiatra Relatori: Dott. Walter Ciampaglia, Dott.ssa Federica Bellussi Sede: Sala Conferenze - Circolo Ufficiali dell'Esercito - Via Marsala n. 12 Bologna

07/11/2018 mercoledì
ALGOLOGIA: TIPS AND TRICKS IN TERAPIA DEL DOLORE. EQUILIBRIO FRA SOSTENIBILITÀ ED APPROPRIATEZZA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) - Odontoiatra Relatori: Dott.ssa Stefania Taddei, Dott. Maurizio Fusari Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

13/11/2018 martedì
CONOSCERE PER DIBATTERE: IL PUNTO DI VISTA DELL'OMEOPATIA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) -Odontoiatra Relatore: Dott. Ennio Masciello Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

14/11/2018 mercoledì
CHIRURGIA ORTOPEDICA RICOSTRUTTIVA E RIGENERATIVA CON CELLULE STAMINALI A CONFRONTO CON LA CHIRURGIA SOSTITUTIVA PROTESICA: INDICAZIONI E LIMITI
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Maurizio Magnani Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

15/11/2018 giovedì
LA PATOLOGIA ORALE NELLA PRATICA CLINICA QUOTIDIANA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Odontoiatra -Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Dott. Davide Bartolomeo Gissi, Dott. Andrea Gabusi Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

24/11/2018 sabato
CONSEGUENZE IN ETÀ ADULTA DELL'ESPO-

SIZIONE AD ESPERIENZE DI VIOLENZA INTERPERSONALE
ore 9:00-12:30 (registrazione partecipanti 8:45-9:00; questionario 12:30-13:00) Durata: 3 ore 30 min. - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Prof. Massimo Masi, Dott.ssa Maria Agnese Cheli, Dott. Cosimo Ricciutello, Dott. ssa Carmela Gambuzza, Dott. Thomas Marcacci, Dott. Marco Monari Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

28/11/2018 mercoledì
INQUADRAMENTO DELLE PATOLOGIE PIU' FREQUENTEMENTE RISCONTRATE NEL BAMBINO E LORO GESTIONE
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Alessandro Ballestrazzi Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

06/12/2018 giovedì
TERAPIA DELLA MALATTIA GENGIVALE: CASO SEMPLICE O COMPLESSO?
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Odontoiatra -Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Luigi Minenna Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

13/12/2018 giovedì
LA GESTIONE DEI CASI COMPLESSI IN ENDODONZIA: DAL 3D ALLA RECIPROCAZIONE
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Odontoiatra -Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Prof. Carlo Patri, Dott. Francesco Iacono Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4.

FOCUS ON OSTEOPATIE METABOLICHE E TERAPIA - VI EDIZIONE

Bologna, 10 ottobre 2018

Aemilia Hotel - Via Zaccherini, 16 - Bologna

8 CREDITI ECM

Responsabili scientifici
Renata Caudarella, Cristiano Maria Francucci, Nazzarena Malavolta

PROGRAMMA
MERCOLEDÌ, 10 OTTOBRE
8:15 Introduzione al Corso
Renata Caudarella, Cristiano M. Francucci, Nazzarena Malavolta

I SESSIONE
Moderatori: Bruno Frediani, Ombretta Di Munno
8:30 Malattie polmonari e osso - Stefano Gonnelli
9:00 Terapia medica della sarcopenia - Giancarlo Isaia
9:30 La valutazione quantitativa della DXA: cosa realmente si misura? - Fabio Massimo Ulivieri
10:00 Pausa caffè

II SESSIONE
Moderatori: Stefano Gonnelli, Giancarlo Isaia
10:15 The role of zinc and zinc transporter ZIP1 for specialized citrateproducing prostate epithelial cells and osteoblasts - Renty B. Franklyn
11:00 Omeostasi dei citrati - Giuseppe Vezzoli
11:30 Studi sperimentali per la valutazione del microambiente osseo - Nicola Baldini, Donatella Granchi
12:00 I processi di mineralizzazione dell'osso - Bruno Frediani
12:30 Impiego clinico dei citrati: dalla calcolosi renale alle osteopatie metaboliche - Renata Caudarella
13:00 Discussione plenaria
13:30 Pausa pranzo

III SESSIONE
Moderatori: Cristiano M. Francucci, Nazzarena Malavolta
14:30 Update sulle osteoporosi secondarie - Ombretta Di Munno
15:00 Osteoporosi e diabete mellito tipo II - Luigi Gennari
15:30 Ruolo del calcio nella salute dell'osso - Nazzarena Malavolta
16:00 Importanza clinica della proteina legante la vitamina D - Alberto Falchetti
16:30 Terapia antiriassorbitiva: criteri e impiego - Cristiano M. Francucci
17:00 Nuove terapie dell'osteoporosi: a che punto siamo? - Ranuccio Nuti
17:30 Discussione plenaria
18:00 Considerazioni conclusive - Renata Caudarella, Cristiano M. Francucci, Nazzarena Malavolta
18:15 Questionario di valutazione dell'apprendimento e fine dei lavori

Modalità di iscrizione
Il corso è riservato a un numero limitato di partecipanti.
Quota di iscrizione: Euro 100,00. La quota è esente IVA.
Ai sensi dell'art. 54 T.U.I.R. e nei limiti ivi previsti, le spese di partecipazione alla presente attività sono deducibili nella determinazione del reddito di lavoro autonomo.
Per iscriversi è necessario inviare a Accademia Nazionale di Medicina – Galleria Ugo Bassi 2 - 40121 Bologna o al numero di fax 051 0569162, entro il 25 settembre 2018:
• scheda di iscrizione debitamente compilata, anche nel caso in cui l'iscrizione sia offerta da uno sponsor;
• consenso al trattamento dei dati personali riportato nel retro della scheda di iscrizione;
• attestazione del pagamento effettuato.
Il pagamento della quota potrà essere effettuato mediante: assegno bancario non trasferibile intestato a Accademia Nazionale di Medicina; bonifico bancario intestato a Accademia Nazionale di Medicina, Banco Popolare - IBAN:IT11M0503401405000000000966 - SWIFT(BIC) CODE: BAPPIT22 (specificando nella causale "Iscrizione del Dott./Dott.ssa ..... al Corso 18_RE_2655"); carta di credito MasterCard, Visa, EuroCard (no AMEX).
In alternativa è possibile iscriversi on-line all'indirizzo www.accmed.org facendo comunque seguire attestazione del bonifico o i dati della carta di credito al fax 010 83794260.
Non saranno considerate valide le domande pervenute senza attestazione del pagamento e/o con scheda incompleta. L'iscrizione sarà confermata dalla Segreteria a mezzo mail.

Rinunce e annullamenti
• Qualora non venga raggiunto il numero minimo di iscritti necessario alla realizzazione del corso, la Segreteria si riserva di inviare una comunicazione scritta e il rimborso totale della quota.
• In caso di rinuncia si prega di inviare una comunicazione scritta a info.bologna@accmed.org entro e non oltre dieci giorni prima della realizzazione del corso. La quota versata sarà restituita con la detrazione del 30%. Gli annullamenti effettuati dopo tale data non avranno diritto ad alcun rimborso.

Sede
Aemilia Hotel - Via Zaccherini, 16 - Bologna - Indicazioni per raggiungere la sede del corso: L'Aemilia Hotel si trova a 2 km dalla Stazione Centrale. L'Hotel dispone di un parcheggio a pagamento. Radiotaxi: 051 372727

Promosso da
ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA
Direttore Generale: Stefania Ledda
Informazioni e iscrizioni:
www.accmed.org
Tel 051 6360080 - Fax 051 0569162
info.bologna @accmed.org

Segreteria Organizzativa
Forum Service
Via Martin Piaggio 17/6 - 16122 Genova
Prenotazioni alberghiere
Possibilità di quotazioni agevolate
in hotel convenzionati
Tel 010 83794244 - Fax 010 83794261
booking@forumservice.net

ALCUNE VALUTAZIONI E RISPOSTE SUI VACCINI

Martedì 16 ottobre 2018 - Ore 18:00-21:30

Sala Conferenze - Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna - Via Giovanna Zaccherini Alvisi n. 4 – Bologna

Ore 17:45: Registrazione dei partecipanti
Ore 18:00: Presentazione del Convegno - Dott. Giancarlo Pizza
Ore 18:10: Vaccinazioni e normativa - Dott. Fausto Francia
Ore 18:30: I motivi della caduta delle coperture vaccinali - Prof. Antonio Faggioli
Ore 18:50: I programmi vaccinali: razionale, obiettivi, priorità - Dott.ssa Maria Grazia Pascucci
Ore 19:20: L'ambulatorio vaccinale pediatrico dopo la Legge 119/2017, la gestione di eventi avversi e reazioni alle vaccinazioni - Dott.ssa Luciana Nicoli
Ore 19:40: La gestione della comunicazione - Dott. Alessandro Ballestrazzi
Ore 20:00: Le vaccinazioni del personale sanitario - Dott. Massimo Valsecchi
Ore 20:20: Dibattito con i presenti
Ore 21:00: Questionario ECM e qualità percepita

L'evento proposto dall'OMCEO Bologna vuole affrontare il tema vaccini e vaccinazioni riprendendo e cercando di dare risposta ad alcuni dei quesiti e perplessità che circondano l'argomento vaccini e che a seguito delle recenti novità normative sono spesso

riproposti all'attenzione degli addetti ai lavori e del pubblico.
Si affronterà, quindi, il tema delle motivazioni e dei problemi legati alle modifiche introdotte dalle recenti normative sulle modalità di proposta vaccinale, alla luce di una attenta disamina sulle possibili cause della caduta delle coperture vaccinali prima dell'entrata in vigore della legge 119/2017.
Obiettivo è poi quello di fornire chiarimenti in merito alle caratteristiche dei principali vaccini oggi in uso, a quelli che sono i criteri che portano il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale a scegliere i vaccini presenti in commercio e alle modalità di gestione degli eventi avversi sia a livello regionale che nazionale.
Come è gestita la comunicazione in ambito di vaccini e vaccinazioni? La comunicazione rappresenta un punto cardine nella gestione dei vaccini e delle vaccinazioni e, forse, per troppo tempo sembra essere stata poco considerata. Ma la comunicazione, seppure fatta da "esperti" verso il pubblico deve sempre essere rispettosa delle convinzioni altrui, basarsi su dati reali, cercando di convincere con l'autorevolezza della "scienza" senza forzature e senza autoreferenzialità.
Ancora sarà focalizzata l'attenzione sulla realtà dell'ambulatorio vaccinale ove si gioca l'importantissima partita dell'incontro tra operatore sanitario e genitore, evidenziando una realtà non sempre facile ma certamente di forte partecipazione. Sarà anche l'occasione per evidenziare quale è oggi il percorso in caso di sospette reazioni avverse.
Infine un flash sull'importanza delle vaccinazioni nell'operatore sanitario e per l'operatore sanitario a tutela di sé stesso e dei suoi assistiti.

Destinatari dell'attività formativa:
Medico Chirurgo (Medico Generico e tutte le discipline) - Odontoiatra
Crediti ECM attribuiti: n. 3,9
Posti disponibili: 50
Responsabile Scientifico: Prof. Massimo Masi

Iscrizioni
Aperte dalle ore 18:00 del 26/09/18 al 14/10/18
Partecipazione gratuita previa iscrizione telematica sul sito www.odmbologna.it

Segreteria organizzativa
ecm@odmbologna.it

TEORIA E PRATICA MEDICA NEL BASSO MEDIOEVO: TEODORICO BORGOGNONI VESCOVO, CHIRURGO E IPPIATRA

19-20 ottobre 2018

Università di Bologna, Dipartimento di Storia Culture e Civiltà - Aula Prodi (piazza San Giovanni in Monte 2, Bologna) - Convegno internazionale

Centro RAM (Ricerche e Analisi Manoscritti, Università di Bologna), Dipartimento di Storia Culture e Civiltà (Università di Bologna), Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica (Università di Bologna), con la collaborazione di Archivio di Stato di Bologna e Institut für Paläoanatomie, Domestikationsforschung und Geschichte der Tiermedizin (Ludwig-Maximilians-Universität, Monaco di Baviera)

19 OTTOBRE
9:30-10:30: Saluti istituzionali
Bologna alla fine del Duecento: istituzioni politiche, religiose e culturali
Presiede: Anna Laura Trombetti – Università di Bologna
10:30-11:00: Francesca Roversi Monaco – Università di Bologna (Bologna alla fine del Duecento)
11:00-11:30 Riccardo Parmeggiani – Università di Bologna (Episcopato, società e ordini mendicanti in area emiliano-romagnola)
11:30-12:00: Coffee Break
12:00-12:30: Tommaso Duranti – Università di Bologna (Medicina, insegnamento e Studium a Bologna nel XIII secolo)
Discussione
13:00-14:30: Lunch
Teodorico chirurgo e ippiatra
Presiede: Maria Giuseppina Muzzarelli – Università di Bologna
14:30-15:00: Lettura del paper di Michael McVaugh – University of North Carolina at Chapel Hill (Teodorico Borgognoni: from Surgeon's Son to Surgical Author)
15:00-15:30: Iolanda Ventura – Università di Bologna (L'occhio e la vista tra anatomia, farmacopea e chirurgia nel Medioevo)
15:30-16:00: Chiara Crisciani – Università di Pavia (Ingenium: alchimia e chirurgia)
Break
16.30-17.00: Martina Schwarzenberger – Ludwig-Maximilians-Universität München (The Mulomedicina of Teodorico dei Borgognoni: a unique bridge from the late antique

hippiatry to the Middle Age and far beyond)
17.00-17.30: Lisa Sannicandro – Ludwig-Maximilians-Universität München (Sulle fonti della Mulomedicina di Teodorico: i Digesta artis mulomedicinalis di Vegezio)
Discussione
20 OTTOBRE
Il testamento di Teodorico, la sepoltura e il processo
Presiede: Maddalena Modesti – Università di Bologna
10:00-10:30: Agostino Paravicini Bagliani – SISMEL Firenze (Il testamento di Teodorico Borgognoni e i testamenti curiali del Duecento)
10:30-11:00: Lorenza Iannacci, Annafelicia Zuffrano – Archivio di Stato di Modena e Università di Bologna (Il vescovo Teodorico Borgognoni: nuovi apporti documentari dall'Archivio di Stato di Bologna)
Coffee Break
11:30-12:00: Paolo Cova – Università di Bologna (Ipotesi sulla tomba di Teodorico Borgognoni e alcune riflessioni sulle sepolture vescovili a Bologna fra Due e Trecento)
Discussione
12:30-12:45: Conclusioni (Danielle Jacquart – École Pratique des Hautes Études).

2° SIMPOSIO SULLA RICERCA IN AGOPUNTURA

Bologna, sabato 20 e domenica 21 ottobre 2018

Centro Congressi - Savoia Hotel Regency, via del Pilastro, 2 - Bologna

A.M.A.B. – Associazione Medici Agopuntori Bolognesi – Scuola Italo Cinese di Agopuntura - Scuola accreditata dalla Regione Emilia-Romagna Determina n. 5050 del 05/04/2017 e SAR (The Society for Acupuncture Research). Con il patrocinio della FNOMCeO e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bologna.
Il Simposio, vedrà a confronto i principali esponenti internazionali della ricerca in Agopuntura.
Il programma si concentrerà sui meccanismi d'azione, la metodologia della ricerca e l'EBM in Agopuntura, il ruolo del Placebo e l'integrazione dell'Agopuntura nei sistemi sanitari in rapporto al costo-efficacia.
Responsabili scientifici: Dott. Carlo Maria Giovanardi (A.M.A.B.) e Vitaly Napadov (SAR).
ECM: in fase di accreditamento.
Informazioni: Segreteria A.M.A.B. e-mail segreteriascuola@amabonline.it; sito web www.acupunctureresearch.eu; tel. +39 340-9553985

XVII CORSO NAZIONALE DI FORMAZIONE IN FLORITERAPIA CLINICA

Bologna, 27/1, 24/2, 24/3, 14/4, 5/5, 9/8 2019

Obbiettivi: Si propone di fornire al medico le evidenze scientifiche e le competenze per l'efficace gestione, con i rimedi floreali, dei disturbi emotivi, psicosomatici e somatopsichici, nella pratica clinica della medicina di base e specialistica. Il corso, finalizzato all'immediata applicazione, si svolge attraverso lezioni frontali, case-study, role-pay e supervisioni cliniche.
Relatore: Dr. Ermanno Paolelli, fondatore dell'Associazione Medica Italiana di Floriterapia, consigliere MNC Ordine dei Medici di Bologna.
E.C.M.: 50 crediti assegnati.
Informazioni e iscrizioni on line: Cell. 333 3857130 - www.floriterapia.org/corso
Segreteria Organizzativa: Centro Corsi Edizioni Martina – Dott.ssa Nadia Martina/Vanessa Cioni - Tel. 051 6241343.

BOLLETTINO CARTACEO

COLORO CHE VORRANNO CONTINUARE AD AVERE IL BOLLETTINO IN FORMATO CARTACEO SPEDITO AL PROPRIO DOMICILIO DOVRANNO INOLTRARE FORMALE RICHIESTA ALLA SEGRETERIA all'indirizzo segreteria@odmbologna.it
o per Fax al n. 051/303864,
con scritto: BOLLETTINO STAMPA.

Poliambulatorio autorizzato offre a Medici Chirughi (no Medici Odontoiatri) possibilità di locazione anche, per singole giornate, di ambulatori. Particolare interesse per Medici Estetici, Fisiatrici, Ortopedici e Medici dello sport. Si prega di inviare curriculum a selezioni.poliambulatorio@gmail.com

Poliambulatorio medico Agorà (ginecologia, odontoiatria, dietologia, flebologia....) autorizzato, dentro porta Lame (Via Giorgio Ercolani n° 10/C-8), offre a colleghi specialisti l'uso di locali con servizi di segreteria per giornate o mezze giornate. In particolare mancano queste branche: neurologia, psichiatria, psicologa, fisiatria, gastroenterologia, pediatria, cardiologia ed urologia. Per informazioni: tel. 051.557366 - Cell 348/6712133 - email: fabrizia.pierini@libero.it - coop.agramedica@gmail.com.

Affittasi ambulatori a medici, psicologi, laureati area medica, odontoiatri (studio attrezzato ed autorizzato), in studio medico nel centro storico di Bologna, angolo p.zza Galileo, adiacente a garage pubblico con libero accesso Sirio autorizzato. Per info Tel.: 3355431462.

Medico Odontoiatra con esperienza trentennale anche in Implantologia, offre la propria collaborazione preferibilmente a Bologna e Provincia. Tel. 335/5431462.

Medico di base massimalista, prossimo alla pensione, affitta ambulatorio in zona S. Donato a collega convenzionato interessato a proseguire attività. Cell 339/3914578.

Poliambulatorio medico multispecialistico autorizzato sito in Bologna (zona Toscana) mette a disposizione di medici specialisti ambulatori per giornate o mezze giornate con eventuale servizio di segreteria. Per informazioni Tel. 051.441262 - e-mail: info@studiofavilli.net

Odontoiatra laurea 2006, esperto in conservativa, endodonzia, chirurgia estrattiva, è disponibile per collaborazione 1-2 gg/settimana a Bologna. Per informazioni telefonare al 366/9397801.

Affittasi stanza attrezzata per odontoiatra in studio dotato di: 3 locali operativi ampi, a norma e autorizzati, 2 radiologici, 2 bagni, sala di sterilizzazione, ufficio, sala d'attesa. Zona parcheggio, piazza 8 agosto e stazione bus. Tel. 051/242301 o 339/2587136.

Causa cessazione attività affitto o vendo il mio 50% di studio dentistico a 10 km da Bologna attivo dal 1987. Lo studio è autorizzato e dotato di attrezzature molto recenti. Prezzo molto interessante. Telefonare ore serali al 339/6703233.

Poliambulatorio a San Lazzaro sito nel cuore della cittadina facilmente raggiungibile dalla tangenziale e dall'autostrada dotato di 5 ambulatori con aria condizionata, filodiffusione, servizio di segreteria e tanta strumentazione, dispone ancora di qualche spazio libero per medici specialisti di qualunque branca sia per la mattina che per il pomeriggio. Se interessati contattare il numero 335.6349232.

Centro Odontoiatrico di prossima apertura a Bologna cerca Odontoiatra per le branche di conservativa, endodonzia, chirurgia estrattiva, eventualmente anche protesi. Scrivere a progettosorriso2014@gmail.com.

Nuovo Poliambulatorio multispecialistico con unità day-surgery, in Bologna, cerca medici tutte le specialità per eventuale collaborazione. Scriveteci: progettosorriso2014@gmail.com.

Norme editoriali

L'editoriale e il dossier saranno pubblicati su richiesta dell'editore.

Articoli: formato word, times new roman 12, spazio singolo, giustificato, sono graditi gli articoli a carattere sanitario e a rilevanza locale. Gli articoli a carattere scientifico saranno inviati a referee nazionali scelti dalla redazione. Ogni articolo non dovrà superare di norma le 16.000 battute e contenere massimo 3 immagini in bianco e nero.

Notizie: testo dattiloscritto di massimo 4.000 battute

Congressi/convegni/seminari (da inviare almeno due mesi prima del loro svolgimento)
Sono graditi prevalentemente quelli a carattere locali.
Esempio: titolo, obiettivo (max 250 battute), sede e data del convegno, informazioni (nominativi, telefoni, e-mail)

Annunci: testo di massimo 500 battute

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ: RENOGRAFICA SRL
13 via Seragnoli - 40138 Bologna - telefono 051 6026111 - fax 051 6026150

Poliambulatorio Privato

Giardini Margherita

Direttore Sanitario: Dr. Maurilio Missere

– ALLERGOLOGIA	***Dr.ssa Parma Maddalena***
– CARDIOLOGIA	***Dr. Drago Gianmarco***
	Dr. Marchetta Fausto
– CHIRURGIA GENERALE	***Dr. Pistorale Antonio***
– DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	***Dr.ssa Orsini Maria Grazia***
– ECOGRAFIA	***Dr. Affinito Domenico***
	Dr. Missere Maurilio
– GINECOLOGIA/OSTETRICIA	***Dr. Cassani Alberto***
	Dr. Guida Gerardo
	Dr. Marino Silvio Antonio
	Dr. Traversa Gabriele
– FISIATRIA	***Dr.ssa Moretti Gianna Laura***
– MEDICINA DELLO SPORT	***Dr.ssa Cavallari Fabrizia***
– OCULISTICA	***Dr. Morinelli Gaudenzio***
	Dr.ssa Manzari Alessandra
– OTORINOLARINGOIATRA	***Dr. Grippo Guido***
	Dr. Montanari Fabio
– UROLOGIA	***Dr. Bercovich Eduard***
	Dr. Comerci Francesco
	Dr. Rani Matteo
– PUNTO PRELIEVI	
– MEDICINA DEL LAVORO	***Dr. Missere Maurilio***
	Dr.ssa Venturi Silvia
	Dr.ssa Belisario Adele
	Dr.ssa Concordia Alessandra
	Dr.ssa Lo Torto Regina
	Dr.ssa Maggi Sara
	Dr.ssa Matteini Paola
	Dr.ssa Sifaky Evangelia

YouTube

Instagram

Google+

Seguici su Facebook

CONTATTI

Personale Segreteria: Alice T. – Michela G.

Sede: Via Santo Stefano 103 – Bologna

Tel/Fax : 051. 48 42 736

segreteria@fondazionectr.it

http://www.poliambulatoriogiardinimargherita.it/

CONVENZIONATI CON LE PRINCIPALI CASSE MUTUE ASSISTENZIALI 2775/GP/cb

Nuova Polizza Responsabilità Professionale Medici Chirurghi ed Odontoiatri

In linea con le previsioni della legge 24/2017 *(Legge Gelli)*

Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Libera Professione "pura" **(COMPARTO LP)**
Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Dipendenza del S.S.N., con inclusa Attività Intramoenia **COMPARTO SSN)**
Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Dipendenza del S.S.N., con inclusa Attività Extramoenia **(COMPARTO SSN)**
Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Dipendenza del S.S.N., con inclusa Attività Amministrativa **(COMPARTO SSN)**
Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Dipendenza di Strutture Sanitarie Private **(COMPARTO SSP)**
Polizza Infortuni ed Invalidità Permanente Malattia. **(COMPARTO INFORTUNI E IPM)**
Polizza Tutela Legale per Medici in Libera Professione **(COMPARTO T.L.LIB)**
Polizza Tutela Legale per Medici Dipendenti S.S.N. **(COMPARTO T.L.DIP)**

Le Polizze sopraelencate hanno specifiche caratteristiche che le rendono uniche rispetto al Mercato, quali coperture All-Risks della Responsabilità Professionale, super valutazioni specifiche nella Polizza infortuni e Malattia.

ALCUNI ESEMPI: COLPA GRAVE - RETROATTIVITÀ - POSTUMA - COPERTURA PER QUALSIASI PREGIUDIZIO ECONOMICO DERIVANTE ALL'ASSICURATO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, QUINDI ANCHE INDIRETTAMENTE A CAUSA DI OMESSA E/O SBAGLIATA DIAGNOSI, NONCHÉ ERRORI DI CERTIFICAZIONE E/O ATTIVITÀ DI TIPO MEDICO LEGALE!

Quanto sopra potendo disporre di CONTENUTE CONDIZIONI ECONOMICHE specificatamente ottenute sul mercato dei LLOYD'S di Londra, per tutte le specializzazioni mediche e chirurgiche, dal medico di medicina generale, all'odontoiatra, al ginecologo, al chirurgo ortopedico, etc.!

INOLTRE È LA PRIMA ASSICURAZIONE RCP MEDICI CHE PREVEDE, AD UN COSTO RIDOTTO, LA COPERTURA PER LA SOLA RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE PER I SANITARI CHE LAVORANO COME LIBERI PROFESSIONISTI SOLO PRESSO STRUTTURE SANITARIE.

Per **informazioni scrivere a** *info@sorimed.com* **specificando nome, numero di telefono ed in quale tipologia professionale rientrate. Verrete prontamente ricontattati.**